OSIMO SERVIZI S.p.A.
Sede legale: Piazza del Comune, 1 – 60027 Osimo (AN)
Sede operativa: Via del Donatore, 11 – 60027 Osimo (AN)
N. iscriz. CCIAA di Ancona: n. REA AN - 158951
P.IVA: 02071990424

Prot. n. 32/2018/DE del 04/07/2018
Oggetto: RIQUALIFICAZIONE CENTRALE TERMICA SCUOLA SECONDARIA OSIMO STAZIONE
CIG: ZDE23FA18A CUP: I85B18000360005

VERBALE DI GARA

L'anno duemiladiciotto (2018) il giorno quattro (4) del mese di Luglio alle ore 10:00 presso la sede operativa della Osimo Servizi S.p.A. sita in Via del Donatore 11, ha luogo l'esperimento di gara per l'aggiudicazione dell'appalto in oggetto.

Sono presenti l'Amministratore della Osimo Servizi s.p.a. Cristiano Pirani in funzione di R.U.P., il responsabile tecnico della Osimo Servizi s.p.a. Divisione Energia Ing. Daniele Villani in funzione di verbalizzante.

Si premette che:

- il bando di gara è stato pubblicato in data 13/06/2018 sul sito della Osimo Servizi S.p.A;
- il criterio di aggiudicazione prescelto è quello del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara;
- la data di scadenza per la consegna delle offerte è stata fissata per il giorno 03/07/2018 alle ore 13:00.

Ciò premesso, il R.U.P. dichiara aperta la gara ed avverte che questa si svolge nell'osservanza delle prescrizioni contenute nel disciplinare di gara. Deposita quindi sul tavolo i pieghi sigillati contenenti le offerte pervenute dai concorrenti:

N.	Denominazione	Indirizzo
1	CECCONI	Via Antognini n. 5 60131 Ancona (AN)
2	MARCHETTI IMPIANTI	Via SS 16 KM 311,700 N. 28H

Il R.U.P., dato atto dell'integrità dei plichi, pervenuti tutti entro il termine di scadenza prescritto, procede alla disanima della documentazione amministrativa e, ne verifica la regolarità.

1) CECCONI SRL

Viene constatato che la busta contenente la documentazione risulta regolarmente confezionata ed integra, recante l'intestazione del mittente, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e la relativa dicitura, conformemente alle previsioni recate dalla lettera di invito.
Il plico viene siglato.
Il concorrente viene pertanto ammesso alla gara.

2) MARCHETTI IMPIANTI SRL

Viene constatato che la busta contenente la documentazione risulta regolarmente confezionata ed integra, recante l'intestazione del mittente, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e la relativa dicitura, conformemente alle previsioni recate dalla lettera di invito.
Il plico viene siglato.
Il concorrente viene pertanto ammesso alla gara.

Tanto premesso, si **Ammette** i concorrenti alla successiva fase di apertura del plico contenente l'offerta economica presentata dai concorrenti ammessi alla presente procedura.
Compiuta tale operazione presa cognizione del rispetto delle condizioni previste dalla lettera di invito per la loro formulazione, se ne dà lettura, constatando che:

1) CECCONI SRL
Ha offerto il ribasso del 20,777 % sull'importo posto a base di gara al netto degli oneri per la sicurezza;

3) MARCHETTI IMPIANTI SRL
Ha offerto il ribasso del 12,000 % sull'importo posto a base di gara al netto degli oneri per la sicurezza;

Il R.U.P. dopo aver constatato che le offerte ammesse pervenute sono pari a due, non procederà alla determinazione della soglia di anomalia, ma resta ferma la facoltà di cui all'art. 97, comma 6, ultimo periodo, dello stesso Codice, di sottoporre a verifica le offerte che, in base a specifici elementi, appaiano al RUP di Osimo Servizi S.p.A. anormalmente basse.

OSIMO SERVIZI S.p.A.
Sede legale: Piazza del Comune, 1 – 60027 Osimo (AN)
Sede operativa: Via del Donatore, 11 – 60027 Osimo (AN)
N. iscriz. CCIAA di Ancona: n. REA AN - 158951
P.IVA: 02071990424

Graduatoria provvisoria società concorrenti:

N.	Denominazione	Ribasso %
1	CECCONI	20,777
2	MARCHETTI IMPIANTI	12,000

Tanto premesso, lo scrivente rileva che, l'offerta di minor prezzo risulta essere quella presentata dall'operatore economico concorrente:

CECCONI SRL – Via Antognini, 5 – 60131 ANCONA (AN)

La quale ha offerto per l'appalto dei lavori indicato in epigrafe l'importo complessivo di € 25.035,54 al netto di IVA, comprensivo degli oneri per la sicurezza non soggetti al ribasso di gara, conseguente al ribasso del 20,777%.

In relazione a quanto sopra, gli atti vengono rimessi al Responsabile del Procedimento ai fini della verifica, nei confronti del predetto concorrente, dei requisiti previsti dall'art. 80 del D. Lgs n. 50/2016, per la partecipazione alla procedura di gara e alle ore 12:00 chiude le attività di cui al presente verbale.

Osimo lì 04/07/2018

Il R.U.P.
Geometra Pirani Cristiano

IL VERBALIZZANTE
Ing. Villani Daniele

Sede Legale: Piazza del Comune n. 1
Sede Amministrativa: Via 5 Torri n. 26
60027 OSIMO (AN)
C.F. e P.I. 02071990424
Tel. 0717232533 – FAX: 0717235581
e-mail: info@osimoservizi.it
sito internet: www.osimoservizi.it

Prot. n. 40/2018/DE del 08/08/2018

PROCEDURA NEGOZIATA *ex* art. 36, comma 2, lett. b), del D.Lgs. 18/04/016, n. 50. per l'affidamento dei lavori di:

RIQUALIFICAZIONE CENTRALE TERMICA SCUOLA SECONDARIA OSIMO STAZIONE CIG: ZDE23FA18A CUP: I85B18000360005.

Il presente avviso assolve altresì agli obblighi disposti dall'art. art. 1, comma 32, della Legge 6 novembre 2012, n.190 *(Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione)* e dall'art. 37 del D.lgs. del 14 marzo 2013, n.33.

AGGIUDICAZIONE IN VIA DEFINITIVA ED EFFICACE

Importo a base di gara: **€ 33.391,20 + IVA.**

Scadenza presentazione offerte: **03/07/2018 - ore 13:00**

Data apertura offerte: **04/07/2018 - ore 10.00**

CIG: ZDE23FA18A
CUP: I85B18000360005

Procedura di scelta del contraente: **PROCEDURA NEGOZIATA ex art. 36, comma 2, lett. b), del D.Lgs. 18/04/016, n. 50.**

Data verbale di aggiudicazione provvisoria: **04/07/2018**

Sistema di aggiudicazione: , **ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. a), del D. Lgs. 50/2016 "criterio del minor prezzo determinato dal maggior ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara, al netto degli oneri di sicurezza.**

Numero offerte pervenute: **2**

N.	Denominazione	Indirizzo
1	CECCONI	Via Antognini n. 5 60131 Ancona (AN)
2	MARCHETTI IMPIANTI	Via SS 16 KM 311,700 N. 28H

Numero offerte ammesse: **2.**

DITTA AGGIUDICATARIA

Denominazione: **CECCONI s.r.l.**

Sede Legale**: Via Antognini n. 5**

C.F e P.I**: 00999170426**

Importo contrattuale (come da prezzo offerto), oltre IVA: **€ 25.035,54**

RUP di Osimo Servizi S.p.A.: **Pirani Cristiano**

Responsabile del procedimento di selezione: **Commissione nominata dal C.d.A.**

Data del presente avviso: **08-07-2018**

Procedure di ricorso (organismi responsabili delle procedure di ricorso): **T.A.R. Marche termini di presentazione dei ricorsi: 30 giorni dalla ricezione della comunicazione ex Art. 76, comma 5 lett. a) del D.Lgs. 50/16**

Il R.U.P.
Geom. Cristiano Pirani

Comune di Osimo
Provincia di Ancona

COMPUTO METRICO

OGGETTO: Computo Secondaria Osimo Stazione

COMMITTENTE: Osimo Servizi Spa

Data, 12/06/2018

IL TECNICO

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O							
	LAVORI A CORPO							
1 01.001	Intercettazione dei circuiti idraulici mandata e ritorno caldaia, scarico dell' impianto (solo parte sezionata) e scollegamento delle flange del generatore. Scollegamento della rampa gas e intercettazione della linea di adduzione gas alla caldaia. A corpo	1,00			0,0250	0,025		
	Spese sicurezza - coefficiente incidenza pari al 2,5% sull'importo totale.							
	SOMMANO a corpo					0,025	320,00	8,00
2 01.002	Rimozione e smantellamento della caldaia esistente attualmente funzionante (caldaia di tipo a basamento, marca OFFICINE DI SEVESO - Potenzialita al focolare 199,5 kW), compreso mov ... ico). Nel prezzo si intendono compresi e compensati gli oneri e gli accessori per dare il lavoro finito a regola d'arte. A corpo a corpo	1,00			0,0250	0,025		
	Spese sicurezza - coefficiente incidenza pari al 2,5% sull'importo totale.							
	SOMMANO					0,025	1´600,00	40,00
3 02.001	Fornitura e posa in opera di gruppo di caldaie in cascata con istallazione a basamento: bruciatore modulare a condensazione, per gas metano, con tre generatori con potenza modulata ... enza erogata: Potenza utile riscaldamento rif. 80/60 °C kW 146,1, Potenza utile riscaldamento rif. 50/ 30 °C kW 150,0. A corpo a corpo	1,00			0,0250	0,025		
	Spese sicurezza - coefficiente incidenza pari al 2,5% sull'importo totale.							
	SOMMANO cadauno					0,025	14´000,00	350,00
4 02.002	Fornitura e posa di canna fumaria in acciaio inox AISI 316 da 8/10, Ø interno 150 mm., a parete semplice, utilizzabili per generatori funzionanti combustibile liquido, gassoso e ... raccordi e pezzi speciali di seguito. Il camino deve essere installato da personale abilitato come disposto D.M. 37/08.							
	metri		14,00		0,0250	0,350		
	Spese sicurezza - coefficiente incidenza pari al 2,5% sull'importo totale.							
	SOMMANO m					0,350	90,00	31,50
5 02.002.1	Fornitura e posa di canna fumaria a doppia parete, Ø interno 150 mm.,utilizzabili per generatori funzionanti combustibile liquido, gassoso e solido con funzionamento a secco o a u ... tiva alla 02.002, nel caso non fosse tecnicamente possibile utilizzare il cavedio tecnico della canna fumaria esistente. metri		14,00		0,0250	0,350		
	Spese sicurezza - coefficiente incidenza pari al 2,5% sull'importo totale.							
	SOMMANO m					0,350	200,00	70,00
	A R I P O R T A R E							499,50

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO							499,50
6 02.003	Raccordi e pezzi speciali per camini in acciaio inox , per generatori di calore funzionanti con qualsiasi combustibile e del tipo autoportante, a tenuta stagna dei fumi garantita. ... 'intercettazione della canna fumaria esistente, da effettuarsi con diametro 150 mm. Esclusi eventuali ponteggi esterni:							
	Raccordo a T 90°	1,00			0,0250	0,025		
	Curva a 90°	2,00			0,0250	0,050		
	Cappello parapioggia	1,00			0,0250	0,025		
	Tappo raccogli condensa con scarico	1,00			0,0250	0,025		
	Modulo di ispezione con tappo	1,00			0,0250	0,025		
	Modulo analisi fumi e rilievo temperatura	1,00			0,0250	0,025		
	Spese sicurezza - coefficiente incidenza pari al 2,5% sull'importo totale.							
	SOMMANO					0,175	120,00	21,00
7 02.004	Gruppo di riempimento e demineralizzazione per circuiti chiusi degli impianti di riscaldamento secondo norma EN 1717, completo di: disconnettore controllabile tipo BA, gruppo di ri ... preformata. Campo di regolazione: 0,3÷4 bar Pressione max d'esercizio 6 bar Temperatura massima ambiente: 40 °C, DN 15.							
	a corpo	1,00			0,0250	0,025		
	Spese sicurezza - coefficiente incidenza pari al 2,5% sull'importo totale.							
	SOMMANO					0,025	890,00	22,25
8 02.005	Fornitura e posa di pompa circuito primario modulante a basso consumo elettrico classe A tipo Wilo Stratos 40/1-4							
	A corpo	1,00			0,0250	0,025		
	Spese sicurezza - coefficiente incidenza pari al 2,5% sull'importo totale.							
	SOMMANO a corpo					0,025	439,00	10,98
9 02.005.1	Fornitura e posa di Flussostato per tubazioni da 1" a 8", certificato CE, Corpo in ottone, Coperchio in policarbonato autoestinguente, Asta, soffietto, lamella e molla in acciao in ... bile, Tenute in EPDM, Pmax 10 Bar, Temperatura di esercizio -30-120°, portata contatti 250 V, Grado di protezione IP 54.							
	a corpo	1,00			0,0250	0,025		
	Spese sicurezza - coefficiente incidenza pari al 2,5% sull'importo totale.							
	SOMMANO ca					0,025	200,00	5,00
10 02.005.3	Fornitura e posa filtro ad Y, attacchi femmina femmina 2 " , corpo in bronzo, filtro in acciaio inossidabile, tenuta in fibra, PN 16, temperatura di esercizio 20°C-110°C, luce maglia filtro 0,4mm.							
	a corpo	1,00			0,0250	0,025		
	Spese sicurezza - coefficiente incidenza pari al 2,5% sull'importo totale.							
	SOMMANO ca					0,025	65,00	1,63
11 02.005.2	Fornitura e posa di Separatore idraulico con coibentazione attacchi flangiati PN 16; corpo in acciaio verniciato con polveri epossidiche, corpo valvola sfogo aria in ottone cromato ... ettazione in ottone, galleggiante in acciaio inossidabile, tenute in VITON, Pma 10 Bar, temperatura di esercizio 0-110°.							
	a corpo	1,00			0,0250	0,025		
	A RIPORTARE					0,025		560,36

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO					0,025		560,36
	Spese sicurezza - coefficiente incidenza pari al 2,5% sull'importo totale.							
	SOMMANO a corpo					0,025	600,00	15,00
12 02.006	Fornitura e posa tronchetto con kit sicurezze INAIL da installare sul circuito di mandata della caldaia, costituito da: 1.tubo porta dispositivi con attacchi per prese di misura e ... metro campione e riccio ammortizzatore; 7.Indicatore di temperatura INAIL con scala graduata in °C, fondo scala 120°C. a corpo	1,00			0,0250	0,025		
	Spese sicurezza - coefficiente incidenza pari al 2,5% sull'importo totale.							
	SOMMANO C					0,025	1´800,00	45,00
13 02.008	Fornitura e posa di vaso di espansione tipo a membrana per circuito chiuso uso riscaldamento, omologato secondo la normativa 97/23/CE, 100 l, pressione nominale quattro bar, compreso accessorie tubazione di collegamento al circuito primario con diametro 3/4". a corpo	1,00			0,0250	0,025		
	Spese sicurezza - coefficiente incidenza pari al 2,5% sull'importo totale.							
	SOMMANO cl					0,025	168,00	4,20
14 02.010	Fornitura e posa di separatore aria: Disareatore automatico in ottone per impianti di riscaldamento, corpo e coperchio in ottone, galleggiante in acciaio inox, pressione massima di esercizio 16 bar, pressione massima di scarico 6 Bar, DN 20. a corpo	1,00			0,0250	0,025		
	Spese sicurezza - coefficiente incidenza pari al 2,5% sull'importo totale.							
	SOMMANO cadauno					0,025	20,00	0,50
15 02.012.1	Fornitura e posa di Pompa circuito secondario ventilconvettori con rotore bagnato a costi di esercizio ridotti, per montaggio sulle tubazioni. Impiegabile in tutte le applicazioni ... Prevalenza massima 11mCA, portata massima 11 mc/h, attacco flangiato DN50, tipo Wilo Stratos 65/1-12 PN 6/10 o similare. quantita	1,00			0,0250	0,025		
	Spese sicurezza - coefficiente incidenza pari al 2,5% sull'importo totale.							
	SOMMANO cadauno					0,025	1´800,00	45,00
16 02.013	Fornitura e posa in opera di Defangatore con magnete. Corpo in acciaio verniciato con polveri epossidiche. Attacchi flangiati PN 16. Accoppiamento con controflangia EN 1092-1. Con ... sercizio: 10 bar. Campo di temperatura: 0÷100°C. Capacità di separazione particelle: fino a 5 µm. Codice Caleffi 546650. a corpo	1,00			0,0250	0,025		
	Spese sicurezza - coefficiente incidenza pari al 2,5% sull'importo totale.							
	SOMMANO cadauno					0,025	900,00	22,50
17 02.014	Formazione nuovi circuiti di riscaldamento, primario e secondario, da realizzare come da schema di progetto mediante tubo in acciaio s.s. (UNI EN 10255) verniciato a caldo con pol ... de anche il montaggio degli							
	A RIPORTARE							692,56

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO							692,56
	accessori previsti sul cicuito primario e secondario. Sviluppo complessivo tubazione kg 50. a corpo	1,00			0,0250	0,025		
	Spese sicurezza - coefficiente incidenza pari al 2,5% sull'importo totale.							
	SOMMANO					0,025	750,00	18,75
18 02.014.3	Fornitura e posa in opera di valvole di intercettazione a farfalla (Wafer) di tipo flangiato UNI EN 1092-1, corpo in ghisa rivestito di polveri epossidiche, disco in gjisa sferoid ... one in acciaio inox, guarnizione di tenuta a coda di rondine, collaudata secondo norme ISO 5208, diametro nominale DN 50 a corpo	8,00			0,0250	0,200		
	Spese sicurezza - coefficiente incidenza pari al 2,5% sull'importo totale.							
	SOMMANO					0,200	25,00	5,00
19 02.005.5	Fornitura e posa valvola a sfera con ritegno incorporato, attacchi femmina femmina e manopola a leva, corpo in ottone ritegno, molle in acciaio inossidabile, P max 16 bar, T max 90° , pressione apertura ritegno 0,02 bar DN 50	1,00			0,0250	0,025		
	Spese sicurezza - coefficiente incidenza pari al 2,5% sull'importo totale.							
	SOMMANO a corpo					0,025	134,00	3,35
20 02.014.2	Fornitura e posa in opera di temometro ad attacco centrale, con pozzetto, conforme alle norme INAIL, scala lettura 0-120°. quantita	2,00			0,0250	0,050		
	Spese sicurezza - coefficiente incidenza pari al 2,5% sull'importo totale.							
	SOMMANO					0,050	32,00	1,60
21 02.014.3	Fornitura e posa in opera di manometro con classe di precisione UNI 2,5, conforme alle norme INAIL; temperatura di esercizio -20/90° quantità	2,00			0,0250	0,050		
	Spese sicurezza - coefficiente incidenza pari al 2,5% sull'importo totale.							
	SOMMANO					0,050	35,00	1,75
22 02.015	Fornitura e posa in opera di isolamento per tubazioni: coibentazione barriera al vapore per tubazioni con lana di vetro densità minima 60 kg/m3 in coppelle legate con filo zincato. ... re pezzi speciali, adesivi accessori vari di montaggio, sfridi. Spessore 40 mm. Svulippo Complessivo isolamento 2,42 mq. mq	2,75			0,0250	0,069		
	Spese sicurezza - coefficiente incidenza pari al 2,5% sull'importo totale.							
	SOMMANO m2					0,069	42,00	2,90
23 02.016	Aumento di prezzo per finiture a coibentazione per tubazioni: gli aumenti di prezzo includono una maggiorazione per forme speciali, materiali di fissaggio, accessori vari di smontaggio e sfridi. Tipo di finitura:							
	A RIPORTARE							725,91

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O							725,91
	Isogenopak. mq	2,75			0,0250	0,069		
	Spese sicurezza - coefficiente incidenza pari al 2,5% sull'importo totale.							
	SOMMANO m2					0,069	12,00	0,83
24 02.017	Modifica attuale linea per adduzione gas al generatore di calore a partire dalla dorsale esistente, con recupero degli apparati esistenti. Da realizzare come schema di progetto me ... re l'opera completa e funzionante. Compresa la prova di tenuta della nuova linea gas con il rilascio di certificazione. a corpo	1,00			0,0250	0,025		
	Spese sicurezza - coefficiente incidenza pari al 2,5% sull'importo totale.							
	SOMMANO					0,025	300,00	7,50
25 02.018	Fornitura e posa nuova sonda da parete per la misura della temperatura esterna, da collegare all'unità di controllo della caldaia o alla rispettiva centralina di regolazione (qual ... venga fornita parte). Collegamenti elettrici computati a parte. Comprese eventuali opere murali per dare l'opera finita. a corpo	1,00			0,0250	0,025		
	Spese sicurezza - coefficiente incidenza pari al 2,5% sull'importo totale.							
	SOMMANO a corpo					0,025	49,00	1,23
26 02.019	Formazione nuovo tratto di tubazione per scarico condensa caldaia e da canna fumaria , completo di sistema di passivazione della condensa , da realizzare mediante tubi in polietil ... sir PP o equivalente, diametro 30 mm, completa di sifone ed accessori. Lunghezza del nuovo tratto di tubazione metri 5. metri		5,00		0,0250	0,125		
	Spese sicurezza - coefficiente incidenza pari al 2,5% sull'importo totale.							
	SOMMANO m					0,125	15,00	1,88
27 02.020	Formazione nuovo tratto di tubazione per scarico da valvola di sicurezza caldaia, da realizzare mediante tubi in polietilene con raccordi ad innesto con guarnizione, tipo Val sir PP o equivalente, diametro 30 mm, completa di sifone ed accessori. Lunghezza del nuovo tratto di tubazione metri 5. metri		3,00		0,0250	0,075		
	Spese sicurezza - coefficiente incidenza pari al 2,5% sull'importo totale.							
	SOMMANO m					0,075	15,00	1,13
28 02.021	Esecuzione di lavaggio del circuito idraulico di riscaldamento, delle tubazioni e dei radiatori, tramite l'acqua additiva data un apposito disincrostante e defangante. Successivo s ... Le percentuali di concentrazione e la durata del lavaggio dovranno essere conformi con le certificazioni dei produttori. a corpo	1,00			0,0250	0,025		
	Spese sicurezza - coefficiente incidenza pari al 2,5% sull'importo totale.							
	SOMMANO a corpo					0,025	500,00	12,50
	A R I P O R T A R E							750,98

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO							750,98
29 02.022	Prova idraulica e messa in servizio del nuovo generatore, compreso tarature d'analisi fumi di prima accensione. Aggiornamento del libretto di impianto ed aggiornamento dei dati sulla piattaforma elettronica del catasto unico regionale impianti termici. a corpo	1,00			0,0250	0,025		
	Spese sicurezza - coefficiente incidenza pari al 2,5% sull'importo totale.							
	SOMMANO					0,025	300,00	7,50
30 02.022.1	Prova di tenuta dell'impianto gas interno, da eseguire prima della messa in funzione dei generatori,immettendo nell'impianto aria o gas interte fino alla pressione di 1 Bar, prima ... el caso in cui non vi siano cadute di pressione, al termine della prova è richiesto il rilascio del verbale di collaudo. a corpo	1,00			0,0250	0,025		
	Spese sicurezza - coefficiente incidenza pari al 2,5% sull'importo totale.							
	SOMMANO					0,025	200,00	5,00
31 02.023	Rilascio della documentazione di sicurezza finalizzata all'aggiornamento della pratica INAIL, e della documentazione tecnica di centrale. Rilascio della dichiarazione di corretta i ... ne funzionamento dell'impianto ai fini dell'aggiornamento della pratica antincendio presso il comando provinciale VV.FF. a corpo	1,00			0,0250	0,025		
	Spese sicurezza - coefficiente incidenza pari al 2,5% sull'importo totale.							
	SOMMANO a corpo					0,025	150,00	3,75
32 03.002	Sezionamento messa in sicurezza rimozione dei circuiti elettrici esistenti di alimentazione bruciatore e dei circuiti di comando delle protezioni di caldaia. a corpo	1,00			0,0250	0,025		
	Spese sicurezza - coefficiente incidenza pari al 2,5% sull'importo totale.							
	SOMMANO					0,025	130,00	3,25
33 03.002 .1	Fornitura e posa di tubazioni in acciaio zincato tipo TAZ, diametro 25 mm, completa di componenti di percorsi accessori per la formazione dei collegamenti alle apparecchiature a partire dalla passarella o dalle scatole di derivazione. metri. metri		10,00		0,0250	0,250		
	Spese sicurezza - coefficiente incidenza pari al 2,5% sull'importo totale.							
	SOMMANO m					0,250	7,00	1,75
34 03.004	Formazione linee di alimentazione FM per nuove utenze impianto di riscaldamento, da realizzare mediante cavo multipolare non propagante l'incendio, da posare in passarella o in tub ... o del locale (computate a parte). Cavo Tipo FG16OM16 0,6/1 kV , Cca-s1b,d1,a1, formazione sezione del cavo come segue: F.M. Caldaia 3G2,5 mmq da quadro esistente, metri F.M. Pompa 3G2,5 mmq da quadro esistente, metri.		4,00 4,00		0,0250 0,0250	0,100 0,100		
	Spese sicurezza - coefficiente incidenza pari al 2,5% sull'importo totale.							
	SOMMANO					0,200	14,00	2,80
	A RIPORTARE							775,03

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O							775,03
35 03.005	Formazione di linee di collegamento per circuiti di comando, sicurezze e sonde in campo, da realizzare mediante cavo multipolare non propagante l'incendio, usato in parte in passer ... ll'interno del locale (queste computate a parte) . Cavo tipo FG16OM16 0,6/1 KV, formazione sezione del cavo come segue:							
	gruppo sicurezze INAIL - 4x1,5 mmq		4,00		0,0250	0,100		
	omandi Segnalazione nuova pompa 4x1,5 mmq, metri.		4,00		0,0250	0,100		
	Comandi Segnalazione nuova caldaia 4x1,5 mmq, metri.		4,00		0,0250	0,100		
	Sonda di Temperatura esterna: 2x1,5 mmq, metri		4,00		0,0250	0,100		
	Spese sicurezza - coefficiente incidenza pari al 2,5% sull'importo totale.							
	SOMMANO					0,400	11,00	4,40
36 03.006	Collegamento delle nuove linee di alimentazione dei circuiti di comandi segnalazione all'unità di comando della caldaia, nel quadro elettrico e dalle apparecchiature (caldaia, pomp ... n campo), compresi capicorda o puntali, accessori e quant'altro per dare l'opera finita e funzionante in ogni sua parte.							
	Interruttore 2x16A Curva C 0,03A Tipo A	1,00			0,0250	0,025		
	Interruttore 2x10A Curva C 0,03A Tipo A	1,00			0,0250	0,025		
	Spese sicurezza - coefficiente incidenza pari al 2,5% sull'importo totale.							
	SOMMANO					0,050	70,00	3,50
37 03.007	Modifica dei collegamenti all'interno del quadro elettrico esistente per l'adattamento nuova configurazione impiantistica , compreso l'eventuale riprogrammazione della centralina di comando, accessori e quant'altro per dare l'impianto finite funzionante in ogni sua parte.							
	Spese sicurezza - coefficiente incidenza pari al 2,5% sull'importo totale.							
	a corpo	1,00			0,0250	0,025		
	SOMMANO					0,025	80,00	2,00
	Parziale LAVORI A CORPO euro							784,93
	T O T A L E euro							784,93

Data, 12/06/2018

Il Tecnico

Comune di Osimo
Provincia di Ancona

COMPUTO METRICO

OGGETTO: Computo Secondaria Osimo Stazione

COMMITTENTE: Osimo Servizi Spa

Osimo, 12/06/2018

IL TECNICO

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O							
	LAVORI A CORPO							
1 01.001	Intercettazione dei circuiti idraulici mandata e ritorno caldaia, scarico dell' impianto (solo parte sezionata) e scollegamento delle flange del generatore. Scollegamento della rampa gas e intercettazione della linea di adduzione gas alla caldaia. A corpo					1,00		
	N.B.: Incidenza presunta manodopera pari al 90% dell'importo totale							
	SOMMANO a corpo					1,00	320,00	320,00
2 01.002	Rimozione e smantellamento della caldaia esistente attualmente funzionante (caldaia di tipo a basamento, marca OFFICINE DI SEVESO - Potenzialita al focolare 199,5 kW), compreso mov ... ico). Nel prezzo si intendono compresi e compensati gli oneri e gli accessori per dare il lavoro finito a regola d'arte. a corpo					1,00		
	N.B.: Incidenza presunta manodopera pari al 70% dell'importo totale							
	SOMMANO					1,00	1´600,00	1´600,00
3 02.001	Fornitura e posa in opera di gruppo di caldaie in cascata con istallazione a basamento: bruciatore modulare a condensazione, per gas metano, con tre generatori con potenza modulata ... enza erogata: Potenza utile riscaldamento rif. 80/60 °C kW 146,1, Potenza utile riscaldamento rif. 50/30 °C kW 150,0. a corpo					1,00		
	N.B.: Incidenza presunta manodopera pari al 20% dell'importo totale							
	SOMMANO cadauno					1,00	14´000,00	14´000,00
4 02.002	Fornitura e posa di canna fumaria in acciaio inox AISI 316 da 8/10, Ø interno 150 mm., a parete semplice, utilizzabili per generatori funzionanti combustibile liquido, gassoso e ... raccordi e pezzi speciali di seguito. Il camino deve essere installato da personale abilitato come disposto D.M. 37/ 08. metri					14,00		
	N.B.: Incidenza presunta manodopera pari al 30% dell'importo totale							
	SOMMANO m					14,00	90,00	1´260,00
5 02.002.1	Fornitura e posa di canna fumaria a doppia parete, Ø interno 150 mm.,utilizzabili per generatori funzionanti combustibile liquido, gassoso e solido con funzionamento a secco o a u ... tiva alla 02.002, nel caso non fosse tecnicamente possibile utilizzare il cavedio tecnico della canna fumaria esistente. metri					14,00		
	N.B.: Incidenza presunta manodopera pari al 40% dell'importo totale							
	SOMMANO m					14,00	200,00	2´800,00
6 02.003	Raccordi e pezzi speciali per camini in acciaio inox , per generatori di calore funzionanti con qualsiasi combustibile e del tipo autoportante, a tenuta stagna dei fumi garantita. ... 'intercettazione della canna fumaria esistente, da effettuarsi con diametro 150 mm. Esclusi eventuali ponteggi esterni: Raccordo a T 90° Curva a 90° Cappello parapioggia Tappo raccogli condensa con scarico Modulo di ispezione con tappo Modulo analisi fumi e rilievo temperatura					1,00 2,00 1,00 1,00 1,00 1,00		
	A R I P O R T A R E					7,00		19´980,00

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O					7,00		19´980,00
	N.B.: Incidenza presunta manodopera pari al 40% dell'importo totale							
	SOMMANO					7,00	120,00	840,00
7 02.004	Gruppo di riempimento e demineralizzazione per circuiti chiusi degli impianti di riscaldamento secondo norma EN 1717, completo di: disconnettore controllabile tipo BA, gruppo di ri ... preformata. Campo di regolazione: 0,3÷4 bar Pressione max d'esercizio 6 bar Temperatura massima ambiente: 40 °C, DN 15. a corpo					1,00		
	N.B.: Incidenza presunta manodopera pari al 15% dell'importo totale							
	SOMMANO					1,00	890,00	890,00
8 02.005	Fornitura e posa di pompa circuito primario modulante a basso consumo elettrico classe A tipo Wilo Stratos 40/1-4 a corpo					1,00		
	N.B.: Incidenza presunta manodopera pari al 15% dell'importo totale							
	SOMMANO a corpo					1,00	439,00	439,00
9 02.005.1	Fornitura e posa di Flussostato per tubazioni da 1" a 8", certificato CE, Corpo in ottone, Coperchio in policarbonato autoestinguente, Asta, soffietto, lamella e molla in acciao in ... bile, Tenute in EPDM, Pmax 10 Bar, Temperatura di esercizio -30-120°, portata contatti 250 V, Grado di protezione IP 54. a corpo					1,00		
	N.B.: Incidenza presunta manodopera pari al 15% dell'importo totale							
	SOMMANO ca					1,00	200,00	200,00
10 02.005.3	Fornitura e posa filtro ad Y, attacchi femmina femmina 2 " , corpo in bronzo, filtro in acciaio inossidabile, tenuta in fibra, PN 16, temperatura di esercizio 20°C-110°C, luce maglia filtro 0,4mm. a corpo					1,00		
	N.B.: Incidenza presunta manodopera pari al 15% dell'importo totale							
	SOMMANO ca					1,00	65,00	65,00
11 02.005.2	Fornitura e posa di Separatore idraulico con coibentazione attacchi flangiati PN 16; corpo in acciaio verniciato con polveri epossidiche, corpo valvola sfogo aria in ottone cromato ... ettazione in ottone, galleggiante in acciaio inossidabile, tenute in VITON, Pma 10 Bar, temperatura di esercizio 0-110°. a corpo					1,00		
	N.B.: Incidenza presunta manodopera pari al 15% dell'importo totale							
	SOMMANO a corpo					1,00	600,00	600,00
12 02.006	Fornitura e posa tronchetto con kit sicurezze INAIL da installare sul circuito di mandata della caldaia, costituito da: 1.tubo porta dispositivi con attacchi per prese di misura e ... metro campione e riccio ammortizzatore; 7.Indicatore di temperatura INAIL con scala graduata in °C, fondo scala 120°C. a corpo					1,00		
	N.B.: Incidenza presunta manodopera pari al 15% dell'importo totale							
	SOMMANO C					1,00	1´800,00	1´800,00
13	Fornitura e posa di vaso di espansione tipo a membrana per circuito chiuso							
	A R I P O R T A R E							24´814,00

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO							24´814,00
02.008	uso riscaldamento, omologato secondo la normativa 97/23/CE, 100 l, pressione nominale quattro bar, compreso accessorie tubazione di collegamento al circuito primario con diametro 3/4".							
	a corpo					1,00		
	N.B.: Incidenza presunta manodopera pari al 15% dell'importo totale							
	SOMMANO cl					1,00	168,00	168,00
14 02.010	Fornitura e posa di separatore aria: Disareatore automatico in ottone per impianti di riscaldamento, corpo e coperchio in ottone, galleggiante in acciaio inox, pressione massima di esercizio 16 bar, pressione massima di scarico 6 Bar, DN 20.							
	a corpo					1,00		
	N.B.: Incidenza presunta manodopera pari al 15% dell'importo totale							
	SOMMANO cadauno					1,00	20,00	20,00
15 02.012.1	Fornitura e posa di Pompa circuito secondario ventilconvettori con rotore bagnato a costi di esercizio ridotti, per montaggio sulle tubazioni. Impiegabile in tutte le applicazioni ... Prevalenza massima 11mCA, portata massima 11 mc/h, attacco flangiato DN50, tipo Wilo Stratos 65/1-12 PN 6/ 10 o similare.							
	quantita					1,00		
	N.B.: Incidenza presunta manodopera pari al 20% dell'importo totale							
	SOMMANO cadauno					1,00	1´800,00	1´800,00
16 02.013	Fornitura e posa in opera di Defangatore con magnete. Corpo in acciaio verniciato con polveri epossidiche. Attacchi flangiati PN 16. Accoppiamento con controflangia EN 1092-1. Con ... sercizio: 10 bar. Campo di temperatura: 0 100°C. Capacita di separazione particelle: fino a 5 µm. Codice Caleffi 546650.							
	a corpo					1,00		
	N.B.: Incidenza presunta manodopera pari al 15% dell'importo totale							
	SOMMANO cadauno					1,00	900,00	900,00
17 02.014	Formazione nuovi circuiti di riscaldamento, primario e secondario, da realizzare come da schema di progetto mediante tubo in acciaio s.s. (UNI EN 10255) verniciato a caldo con pol ... de anche il montaggio degli accessori previsti sul cicuito primario e secondario. Sviluppo complessivo tubazione kg 50.							
	a corpo					1,00		
	N.B.: Incidenza presunta manodopera pari al 75% dell'importo totale							
	SOMMANO					1,00	750,00	750,00
18 02.014.3	Fornitura e posa in opera di valvole di intercettazione a farfalla (Wafer) di tipo flangiato UNI EN 1092-1, corpo in ghisa rivestito di polveri epossidiche, disco in gjisa sferoid ... one in acciaio inox, guarnizione di tenuta a coda di rondine, collaudata secondo norme ISO 5208, diametro nominale DN 50							
	a corpo					8,00		
	N.B.: Incidenza presunta manodopera pari al 15% dell'importo totale							
	SOMMANO					8,00	25,00	200,00
19 02.005.5	Fornitura e posa valvola a sfera con ritegno incorporato, attacchi femmina femmina e manopola a leva, corpo in ottone ritegno, molle in acciaio inossidabile, P max 16 bar, T max 90° , pressione apertura ritegno 0,02 bar DN 50							
						1,00		
	A RIPORTARE					1,00		28´652,00

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O					1,00		28´652,00
	N.B.: Incidenza presunta manodopera pari al 15% dell'importo totale							
	SOMMANO a corpo					1,00	134,00	134,00
20 02.014.2	Fornitura e posa in opera di temometro ad attacco centrale, con pozzetto, conforme alle norme INAIL, scala lettura 0-120°. quantita					2,00		
	N.B.: Incidenza presunta manodopera pari al 15% dell'importo totale							
	SOMMANO					2,00	32,00	64,00
21 02.014.3	Fornitura e posa in opera di manometro con classe di precisione UNI 2,5, conforme alle norme INAIL; temperatura di esercizio -20/90° quantità					2,00		
	N.B.: Incidenza presunta manodopera pari al 15% dell'importo totale							
	SOMMANO					2,00	35,00	70,00
22 02.015	Fornitura e posa in opera di isolamento per tubazioni: coibentazione barriera al vapore per tubazioni con lana di vetro densità minima 60 kg/m3 in coppelle legate con filo zincato. ... re pezzi speciali, adesivi accessori vari di montaggio, sfridi. Spessore 40 mm. Svulippo Complessivo isolamento 2,42 mq. mq					2,75		
	N.B.: Incidenza presunta manodopera pari al 50% dell'importo totale							
	SOMMANO m2					2,75	42,00	115,50
23 02.016	Aumento di prezzo per finiture a coibentazione per tubazioni: gli aumenti di prezzo includono una maggiorazione per forme speciali, materiali di fissaggio, accessori vari di smontaggio e sfridi. Tipo di finitura: Isogenopak. mq					2,75		
	N.B.: Incidenza presunta manodopera pari al 50% dell'importo totale							
	SOMMANO m2					2,75	12,00	33,00
24 02.017	Modifica attuale linea per adduzione gas al generatore di calore a partire dalla dorsale esistente, con recupero degli apparati esistenti. Da realizzare come schema di progetto me ... re l'opera completa e funzionante. Compresa la prova di tenuta della nuova linea gas con il rilascio di certificazione. a corpo					1,00		
	N.B.: Incidenza presunta manodopera pari al 65% dell'importo totale							
	SOMMANO					1,00	300,00	300,00
25 02.018	Fornitura e posa nuova sonda da parete per la misura della temperatura esterna, da collegare all'unità di controllo della caldaia o alla rispettiva centralina di regolazione (qual ... venga fornita parte). Collegamenti elettrici computati a parte. Comprese eventuali opere murali per dare l'opera finita. a corpo					1,00		
	N.B.: Incidenza presunta manodopera pari al 40% dell'importo totale							
	SOMMANO a corpo					1,00	49,00	49,00
26 02.019	Formazione nuovo tratto di tubazione per scarico condensa caldaia e da canna fumaria , completo di sistema di passivazione della condensa , da realizzare mediante tubi in polietil ... sir PP o equivalente, diametro 30 mm, completa di sifone ed accessori. Lunghezza del nuovo tratto di tubazione							
	A R I P O R T A R E							29´417,50

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O							29´417,50
	metri 5. metri		5,00			5,00		
	N.B.: Incidenza presunta manodopera pari al 50% dell'importo totale							
	SOMMANO m					5,00	15,00	75,00
27 02.020	Formazione nuovo tratto di tubazione per scarico da valvola di sicurezza caldaia, da realizzare mediante tubi in polietilene con raccordi ad innesto con guarnizione, tipo Val sir PP o equivalente, diametro 30 mm, completa di sifone ed accessori. Lunghezza del nuovo tratto di tubazione metri 5. metri		3,00			3,00		
	N.B.: Incidenza presunta manodopera pari al 50% dell'importo totale							
	SOMMANO m					3,00	15,00	45,00
28 02.021	Esecuzione di lavaggio del circuito idraulico di riscaldamento, delle tubazioni e dei radiatori, tramite l'acqua additiva data un apposito disincrostante e defangante. Successivo s ... Le percentuali di concentrazione e la durata del lavaggio dovranno essere conformi con le certificazioni dei produttori. a corpo					1,00		
	N.B.: Incidenza presunta manodopera pari al 70% dell'importo totale							
	SOMMANO a corpo					1,00	500,00	500,00
29 02.022	Prova idraulica e messa in servizio del nuovo generatore, compreso tarature d'analisi fumi di prima accensione. Aggiornamento del libretto di impianto ed aggiornamento dei dati sulla piattaforma elettronica del catasto unico regionale impianti termici. a corpo					1,00		
	N.B.: Incidenza presunta manodopera pari al 90% dell'importo totale							
	SOMMANO					1,00	300,00	300,00
30 02.022.1	Prova di tenuta dell'impianto gas interno, da eseguire prima della messa in funzione dei generatori,immettendo nell'impianto aria o gas interte fino alla pressione di 1 Bar, prima ... el caso in cui non vi siano cadute di pressione, al termine della prova è richiesto il rilascio del verbale di collaudo. a corpo					1,00		
	N.B.: Incidenza presunta manodopera pari al 90% dell'importo totale							
	SOMMANO					1,00	200,00	200,00
31 02.023	Rilascio della documentazione di sicurezza finalizzata all'aggiornamento della pratica INAIL, e della documentazione tecnica di centrale. Rilascio della dichiarazione di corretta i ... ne funzionamento dell'impianto ai fini dell'aggiornamento della pratica antincendio presso il comando provinciale VV.FF. a corpo					1,00		
	N.B.: Incidenza presunta manodopera pari al 95% dell'importo totale							
	SOMMANO a corpo					1,00	150,00	150,00
32 03.002	Sezionamento messa in sicurezza rimozione dei circuiti elettrici esistenti di alimentazione bruciatore e dei circuiti di comando delle protezioni di caldaia. a corpo					1,00		
	N.B.: Incidenza presunta manodopera pari al 90% dell'importo totale							
	SOMMANO					1,00	130,00	130,00
	A R I P O R T A R E							30´817,50

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O							30´817,50
33 03.002 .1	Fornitura e posa di tubazioni in acciaio zincato tipo TAZ, diametro 25 mm, completa di componenti di percorsi accessori per la formazione dei collegamenti alle apparecchiature a partire dalla passarella o dalle scatole di derivazione. metri. metri		10,00			10,00		
	N.B.: Incidenza presunta manodopera pari al 15% dell'importo totale							
	SOMMANO m					10,00	7,00	70,00
34 03.004	Formazione linee di alimentazione FM per nuove utenze impianto di riscaldamento, da realizzare mediante cavo multipolare non propagante l'incendio, da posare in passarella o in tub ... o del locale (computate a parte). Cavo Tipo FG16OM16 0,6/1 kV , Cca-s1b,d1,a1, formazione sezione del cavo come segue: F.M. Caldaia 3G2,5 mmq da quadro esistente, metri F.M. Pompa 3G2,5 mmq da quadro esistente, metri.		4,00 4,00			4,00 4,00		
	N.B.: Incidenza presunta manodopera pari al 15% dell'importo totale							
	SOMMANO					8,00	14,00	112,00
35 03.005	Formazione di linee di collegamento per circuiti di comando, sicurezze e sonde in campo, da realizzare mediante cavo multipolare non propagante l'incendio, usato in parte in passer ... ll'interno del locale (queste computate a parte) . Cavo tipo FG16OM16 0,6/1 KV, formazione sezione del cavo come segue: gruppo sicurezze INAIL - 4x1,5 mmq omandi Segnalazione nuova pompa 4x1,5 mmq, metri. Comandi Segnalazione nuova caldaia 4x1,5 mmq, metri. Sonda di Temperatura esterna: 2x1,5 mmq, metri		4,00 4,00 4,00 4,00			4,00 4,00 4,00 4,00		
	N.B.: Incidenza presunta manodopera pari al 15% dell'importo totale							
	SOMMANO					16,00	11,00	176,00
36 03.006	Collegamento delle nuove linee di alimentazione dei circuiti di comandi segnalazione all'unità di comando della caldaia, nel quadro elettrico e dalle apparecchiature (caldaia, pomp ... n campo), compresi capicorda o puntali, accessori e quant'altro per dare l'opera finita e funzionante in ogni sua parte. Interruttore 2x16A Curva C 0,03A Tipo A Interruttore 2x10A Curva C 0,03A Tipo A					1,00 1,00		
	N.B.: Incidenza presunta manodopera pari al 20% dell'importo totale							
	SOMMANO					2,00	70,00	140,00
37 03.007	Modifica dei collegamenti all'interno del quadro elettrico esistente per l'adattamento nuova configurazione impiantistica , compreso l'eventuale riprogrammazione della centralina di comando, accessori e quant'altro per dare l'impianto finite funzionante in ogni sua parte. a corpo					1,00		
	N.B.: Incidenza presunta manodopera pari al 15% dell'importo totale							
	SOMMANO					1,00	80,00	80,00
	Parziale LAVORI A CORPO euro							31´395,50
	T O T A L E euro							31´395,50
	Osimo, 12/06/2018 **Il Tecnico**							
	A R I P O R T A R E							

Sede Legale: Piazza del Comune n. 1
Sede Amministrativa: Via 5 Torri n. 26
60027 Osimo (AN)
C.f. e P.I. 02071990424
Tel. 071/7232533 – Fax 071/7235581
Società soggetta alla direzione e coordinamento
da parte del Comune di Osimo

Prot. n. 380 del 27/06/2018

Richiesta di preventivo per l'affidamento dei lavori di "Riqualificazione Centrale Termica Scuola Secondaria Osimo Stazione". CIG: ZDE23FA18A - CUP: I85B18000360005

COMUNICAZIONE REFUSO AI SOGGETTI PARTECIPANTI AL BANDO IN OGGETTO

Con la presente si comunica a tutti i partecipanti del bando in oggetto, che nella **richiesta di preventivo** pubblicata sul sito della OSIMO SERVIZI S.p.a. (www.osimoservizi.it) il giorno 13/06/2018, è stata **erroneamente** indicata la data del 03/07/2018 ore 10.00 per l'apertura pubblica delle buste presso gli uffici dell'Azienda, siti ad Osimo (AN), in via del Donatore n. 11.

Si specifica che le buste verranno invece aperte, in seduta pubblica, **il giorno 04/07/2018 alle ore 10.00**, presso la medesima sede.

Distinti Saluti

Il R.U.P.
Il Presidente PIRANI CRISTIANO

“OPERE DI RIQUALIFICAZIONE CENTRALE TERMICA SCUOLA SECONDARIA OSIMO STAZIONE”

PROGETTO DEFINITIVO ESECUTIVO

Oggetto:

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO E SCHEMA DI CONTRATTO

Progettista:

Ing. Mauro Camilletti

LAVORI DI:

“OPERE DI RIQUALIFICAZIONE CENTRALE TERMICA SCUOLA SECONDARIA OSIMO STAZIONE”

CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO

(articolo 43, commi 3 e seguenti, regolamento generale, D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207)

QUADRO ECONOMICO DEI LAVORI

QUADRO ECONOMICO DEI LAVORI

A	**LAVORI A MISURA**		
A 1	Compresi oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza	€	**31.395,50**
A 2	Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza in progetto	€	**784,93**
A1-A2	IMPORTO SOGGETTO A RIBASSO D'ASTA	€	**30.610,57**
B	**LAVORI A CORPO**	€	**--**
B 1	Compresi oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza	€	**--**
B 2	Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza in progetto	€	**--**
B 3	Incidenza della manodopera non soggetta a ribasso	€	**--**
B 4	IMPORTO SOGGETTO A RIBASSO D'ASTA	€	**--**
A1+B1	**TOTALE LAVORI**	€	**31.395,50**
A2+B2	**Totale incidenza oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza**	**€**	**784,93**
A4+B4	**TOTALE IMPORTO SOGGETTO A RIBASSO D'ASTA**	**€**	**30.610,57**

Indice

PARTE PRIMA – DEFINIZIONE TECNICA E ECONOMICA DEI LAVORI Art 1 - 52

CAPO 1 – NATURA e OGGETTO dell'APPALTO

Art. 1 – Oggetto dell'appalto .....

Art. 2 – Ammontare dell'appalto .....

Art. 3 – Procedura di gara ..... ……..

Art. 4 – Criteri di aggiudicazione dell'appalto – modalità di presentazione .....

Art. 5 – Modalità di stipulazione del contratto .....

Art. 6 – Requisiti di qualificazione, categoria prevalente, categorie scorporabili e subappaltabili .....

Art. 7 – Gruppi di lavorazioni omogenee, categorie contabili .....

CAPO 2 – DISCIPLINA CONTRATTUALE

Art. 8 – Allegati che fanno parte del contratto .....

Art. 9 – Interpretazione del contratto e del capitolato speciale d'appalto .....

Art. 10 – Documenti che fanno parte del contratto .....

Art. 11 – Disposizioni particolari riguardanti l'appalto .....

Art. 12 – Fallimento dell'appaltatore .....

Art. 13 – Rappresentante dell'appaltatore e domicilio; direttore di cantiere .....

Art. 14 – Norme generali sui materiali, i componenti, i sistemi e l'esecuzione .....

Art. 15 – Denominazione in valuta .....

CAPO 3 – DISCIPLINA TERMINI PER L'ESECUZIONE CONTRATTUALE

Art. 16 – Consegna e inizio dei lavori .....

Art. 17 – Termini per l'ultimazione dei lavori .....

Art. 18 – Sospensioni e proroghe .....

Art. 19 – Penali in caso di ritardo – Premio di accelerazione .....

Art. 20 – Programma esecutivo dei lavori dell'appaltatore e cronoprogramma .....

Art. 21 – Inderogabilità dei termini di esecuzione .....

Art. 22 – Risoluzione del contratto per mancato rispetto dei termini .....

CAPO 4 – DISCIPLINA ECONOMICA

Art. 23 – Anticipazione .....

Art. 24 – Pagamenti a saldo .....

Art. 25 – Ritardi nel pagamento della rata di saldo .....

Art. 25-bis – Obblighi dell'appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della

Legge 136/2010 e s.m.i. .....

Art. 26 – Revisione prezzi .....

Art. 27 – Cessione del contratto e cessione dei crediti .....

CAPO 5 – CONTABILIZZAZIONE E LIQUIDAZIONE DEI LAVORI

Art. 28 – Lavori a misura .....

Art. 29 – Lavori in economia .....

Art. 30 – Valutazione dei manufatti e dei materiali a piè d'opera .....

CAPO 6 – CAUZIONI E GARANZIE

Art. 31 – Garanzia fideiussoria o cauzione definitiva .....

Art. 32 – Riduzione delle garanzie .....

Art. 33 – Assicurazione a carico dell'impresa .....

CAPO 7 – DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE

Art. 34 – Variazione dei lavori .....

Art. 35 – Varianti per errori od omissioni progettuali .....

Art. 36 – Prezzi applicabili ai nuovi lavori e nuovi prezzi .....

CAPO 8 – DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

Art. 37 – Norme di sicurezza generali .....

Art. 38 – Sicurezza sul luogo di lavoro .....

Art. 39 – Piani di sicurezza .....

Art. 40 – Piano operativo di sicurezza .....

Art. 41 – Osservanza e attuazione dei piani di sicurezza .....

CAPO 9 – CONTROVERSIE, MANODOPERA, ESECUZIONE D'UFFICIO

Art. 42 – Controversie .....

Art. 43 – Contratti collettivi e disposizioni sulla manodopera .....

Art. 44 – Rescissione del contratto – Esecuzione d'ufficio dei lavori .....

CAPO 10 – DISPOSIZIONI PER L'ULTIMAZIONE

Art. 45 – Ultimazione dei lavori e gratuita manutenzione .....

Art. 46 – Termini per il collaudo o per l'accertamento della regolare esecuzione .....

Art. 47 – Presa in consegna dei lavori ultimati .....

CAPO 11 – NORME FINALI

Art. 48 – Oneri e obblighi a carico dell'appaltatore .....

Art. 49 – Obblighi speciali a carico dell'appaltatore .....

Art. 50 – Custodia del cantiere .....

Art. 51 – Cartello di cantiere .....

Art. 52 – Spese contrattuali, imposte, tasse .....

PARTE PRIMA

DEFINIZIONE TECNICA ED ECONOMICA DEI LAVORI

CAPO 1 – NATURA E OGGETTO DELL'APPALTO

Oggetto dell'appalto - Art. 1

1.1 L'oggetto dell'appalto consiste nell'esecuzione di tutti i lavori e forniture necessari per la realizzazione di opere di riqualificazione della seguente centrale termica:

- Centrale Termica Scuola Secondaria Osimo Stazione (AN);

1.2. Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal capitolato speciale d'appalto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto esecutivo con i relativi allegati, con riguardo anche ai particolari costruttivi e ai progetti esecutivi, dei quali l'appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza.

1.3. L'esecuzione dei lavori è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.

Ammontare dell'appalto - Art. 2

2.1 L'importo dei lavori posti a base dell'affidamento è definito come segue:

Importi in €	Colonna a) Importo esecuzione lavori esclusi gli oneri per la sicurezza	Colonna b) Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza	Colonna (a+b) TOTALE
A misura	**30.610,5**	**784,93**	**31.395,50**
A corpo	========	=======	========
IMPORTO TOTALE	**30.610,5**	**784,93**	**31.395,50**

IMPORTO TOTALE DEI LAVORI € **31.395,50** (€ trentunomilatrecentonovantacinque/50)

Le cifre del presente prospetto, relative agli importi presuntivi delle diverse categorie di lavoro a misura, soggetti al ribasso di gara, potranno variare in più o in meno nelle rispettive quantità e ciò tanto in via assoluta quanto nelle reciproche proporzioni, senza che l'aggiudicatario possa trarne argomento per chiedere compensi non contemplati nel presente Capitolato speciale e l'applicazione di prezzi diversi da quelli dell'elenco, e ciò a termine del presente Capitolato.

2.2 L'importo contrattuale corrisponde all'importo dei lavori di cui al comma 1, colonna a), al quale deve essere applicato il ribasso percentuale sui prezzi unitari offerto dall'aggiudicatario in sede di gara, aumentato dell'importo degli oneri per la sicurezza e la salute nel cantiere, sopra definiti al comma 1, colonna b), non soggetti ad alcun ribasso, come disposto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81. Nell'offerta economica l'operatore dovrà indicare i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, così come disposto dall'art. 95 comma 10 del D.Lgs. n° 50 del 18/04/2016.

2.3 Descrizione sommaria, forma e principali dimensioni delle opere da costruire.

Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal capitolato speciale d'appalto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto esecutivo e relativi allegati, con

riguardo anche ai particolari costruttivi e ai progetti esecutivi, dei quali l'appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza.

L'esecuzione dei lavori è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi. I lavori comprendono la realizzazione delle seguenti opere:

Centrale Termica Scuola Secondaria Osimo Stazione

Intervento
Rimozione di tutte le linee di distribuzione; ricostruzione di tutte le linee con tubazioni adeguatamente coibentate
- Smaltimento della caldaia esistente
- Fornitura e posa in opera di tre caldaie a condensazione ad alto rendimento con funzionamento a cascata e produzione di energia variabile da 0 a 50 kW arrivando alla produzione massima di 150 kW in caso di funzionamento contemporaneo di tutte le zone servite compresa fornitura e posa in opera canna fumaria, separatore idraulico e collettore di centrale termica
- Installazione di n. 2 circolatori elettronici a inverter (1 per circuito primario, 1 per impianto di riscaldamento)
- Lavaggio impianto.

Modalità di stipulazione del contratto - Procedura di gara – Art. 3

3.1 L'appalto riguarda opere di impiantistica di importo inferiore alla soglia comunitaria, ed è disciplinato dall'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. n° 50 del 18/04/2016 che recita: "per affidamenti di importo inferiore a 40.00 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici per i lavori in amministrazione diretta". L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati.

3.2 Il contratto per l'appalto dei lavori in oggetto sarà **stipulato a misura,** così come definito dall'art. 3 comma 1 lettera e) del D.Lgs. n° 50 del 18/04/2016, ai sensi dell'articolo 43, comma 7, del d.P.R. n. 207 del 2010.

L'aggiudicazione dei lavori può essere effettuata sulla base del criterio del minor prezzo, come previsto dall'art.95 comma lettera 4) del D.Lgs. n° 50 del 18/04/2016.

L'importo del contratto può variare, in aumento o in diminuzione, in base alle quantità effettivamente eseguite, fermi restando i limiti di cui all'art. 106 del D.Lgs. n°50 del 18/04/2016 e le condizioni previste dal presente Capitolato speciale.

Il ribasso percentuale offerto dall'aggiudicatario in sede di gara si intende offerto e applicato a tutti i prezzi unitari in elenco i quali, così ribassati, costituiscono i prezzi contrattuali da applicare alle singole quantità eseguite.

I prezzi contrattuali sono vincolanti anche per la definizione, valutazione e contabilizzazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, qualora ammissibili ed ordinate o autorizzate ai sensi

dell'art. 106 del D.Lgs. n°50 del 18/04/2016.

I rapporti ed i vincoli negoziali di cui al presente articolo si riferiscono ai lavori posti a base d'asta di cui all'articolo 2, comma 1, colonna a), mentre per gli oneri per la sicurezza e la salute nel cantiere di cui all'articolo 2, comma 1, colonna b) e l'importo dell'incidenza della manodopera di cui all'articolo 2, comma 1, colonna c), costituiscono vincolo negoziale i prezzi indicati a tale scopo dalla Stazione appaltante negli atti progettuali e in particolare nell'elenco dei prezzi allegati al presente capitolato speciale.

Criteri di aggiudicazione dell'appalto – modalità di presentazione – Art. 4

Sinteticamente si riportano le condizioni principali. (Per approfondire vedere l'articolo di riferimento).

CATEGORIE PREVALENTE : OS28 classifica I;

TEMPO UTILE 30 gg.;

PENALITA' PER RITARDO 1/1000 dell'importo contrattuale;

CERT. REG. ESECUZIONE: SI;

Modalità di stipulazione del contratto - Art. 5

Il contratto per l'appalto dei lavori di che trattasi sarà **stipulato a misura** ai sensi dell'articolo 43, comma 7

del d.P.R. n. 207 del 2010, come previsto dal precedente art. 3.

Requisiti di qualificazione, categoria prevalente, categorie scorporabili e subappaltabili - Art. 6

Ai sensi degli articoli 61, 85, 107, 108, Regolamento Generale (decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207) e in conformità all'allegato "A" al predetto regolamento, la categoria prevalente è la **categoria "OS 28" classifica I** .

Per poter partecipare alla gara in oggetto non è obbligatorio il possesso dell'attestazione SOA, come previsto dall'art. 60 comma 2 del DPR 05/10/2010 n. 207, in quanto l'importo dei lavori è inferiore a 150.000 euro.

Certificazione di qualità.

L'impresa concorrente non ha l'obbligo di possedere la certificazione di sistema di qualità aziendale conforme alle norme europee della serie UNI ENI ISO 9000 e alla vigente normativa nazionale, ai sensi dell'art. 63, comma 1 del DPR 5 ottobre 2010 n. 207, in quanto necessaria la classifica III.

Gruppi di lavorazioni omogenee, categorie contabili - Art. 7

I gruppi di lavorazioni omogenee, di cui al DPR 5 ottobre 2010 n. 207, articolo 43, commi 6, 7 e 8, art. 85, 106 e 107, sono indicati nella seguente tabella "A":

TABELLA «A»

CATEGORIA PREVALENTE e CATEGORIE SCORPORABILI E SUBAPPALTABILI DEI LAVORI

Lavorazioni: Impianto Termico
Categoria D.P.R. 207/2010: OS28
Tempo utile: 30 gg.
Qualificazione obbligatoria: NO
Importo: € 31.395,50
Prevalente: SI
Subappaltabile: NO

I gruppi di categorie omogenee, di cui al DPR 5 ottobre 2010 n. 207, articolo 43, commi 6, 7 e 8, art. 85, 106 e 107, sono indicati nella seguente tabella "B":

TABELLA «B»

PARTI DI LAVORAZIONI OMOGENEE - CATEGORIE CONTABILI
(ai fini della contabilità e delle varianti in corso d'opera - articolo 5)

Categoria D.P.R. 207/2010: OS28
Opere Edili: IMPIANTO TERMICO
Importo: € 31.395,50 (comprensivo degli oneri della sicurezza e incidenza della manodopera)
%: 100,00

Allegati che fanno parte del Contratto - Art. 8

Fanno parte integralmente del contratto di appalto, pur non venendo ad esso allegati, oltre al presente capitolato speciale anche gli elaborati di progetto:

Tav. 1 _ Stima incidenza costi della sicurezza;

Tav. 2 _ Computo Metrico.

Fermo restando quanto prescritto dall'articolo 4 e quanto indicato in calce alla precedente tabella «A», per i lavori indicati come impianti tecnologici vige l'obbligo di esecuzione da parte di installatori aventi i requisiti di cui al D.M. n. 37 del 22/01/2008 e alla legge n. 46 del 1990 (per quanto tuttora vigente) e al relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.R. n. 447 del 1991; essi devono essere realizzati dall'appaltatore solo se in possesso dei predetti requisiti; in caso contrario essi devono essere realizzati da un'impresa mandante qualora l'appaltatore sia un'associazione temporanea di tipo verticale, ovvero, da un'impresa subappaltatrice; in ogni caso l'esecutore deve essere in possesso dei requisiti necessari.

CAPO 2 – DISCIPLINA CONTRATTUALE

Interpretazione del contratto e del capitolato speciale d'appalto - Art. 9

1. In caso di discordanza tra i vari elaborati di progetto vale la soluzione più aderente alle finalità per le quali il lavoro è stato progettato e comunque quella meglio rispondente ai criteri di ragionevolezza e di buona tecnica esecutiva.

2. In caso di norme del capitolato speciale tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, trovano applicazione in primo luogo le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari ovvero all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario.

3. L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del capitolato speciale d'appalto, è fatta tenendo conto delle finalità del contratto e dei risultati ricercati con l'attuazione del progetto approvato; per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli da 1362 a 1369 del codice civile.

Documenti che fanno parte del contratto - Art. 10

1. Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto, ancorché non materialmente allegati:

a) il capitolato generale d'appalto approvato con decreto ministeriale 19 aprile 2000, n. 145, modificato ed integrato ai sensi del D.P.R. 5/10/2010 n. 207;
b) il presente capitolato speciale d'appalto comprese le tabelle allegate allo stesso, con i limiti, per queste ultime, descritti nel seguito in relazione al loro valore indicativo;
c) l'elenco dei prezzi unitari ;
d) il piano sostitutivo di sicurezza di cui all'articolo 131 del D.lgs. 163/06.o il piano di sicurezza e di coordinamento di cui al Decreto Legislativo n. 81 del 2008 (EX all'articolo 12 decreto legislativo n. 494 del 1996), eventualmente redatto nel corso dei lavori ai sensi dello stesso decreto – D.Lgs 81/08 (EX articoli 3, comma 4-bis, e 5, comma 1-bis del D.Lgs. 494/96) ;
e) il piano operativo di sicurezza di cui all'articolo 131 del D.lgs. 163/06;

2. Sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme vigenti in materia di lavori pubblici e in particolare:

a) la legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F, per quanto applicabile ;
b) D.lgs. 163/2006. ;
c) il regolamento approvato con D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207;
d) D.M. 14/01/2008 suppl. G.U. 29 del 4/02/2008;

3. Non fanno invece parte del contratto e sono estranei ai rapporti negoziali:

- il computo metrico e il computo metrico estimativo;
  le tabelle di riepilogo dei lavori e la loro suddivisione per categorie omogenee, ancorché inserite e integranti il presente capitolato speciale; esse hanno efficacia limitatamente ai fini dell'aggiudicazione per la determinazione dei requisiti soggettivi degli esecutori, ai fini della definizione dei requisiti oggettivi e del subappalto, e ai fini della valutazione delle addizioni o diminuzioni dei lavori di cui all'art. 106 del D.Lgs. n°50 del 18/04/2016,
- le quantità delle singole voci elementari rilevabili dagli atti progettuali e da qualsiasi altro loro allegato.

Disposizioni particolari riguardanti l'appalto - Art. 11

1. La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto, e del progetto per quanto attiene alla sua perfetta esecuzione.

2. Ai sensi dell'articolo 106, comma 3, del regolamento generale (DPR 5/10/2010 n. 207), l'appaltatore dà atto, senza riserva alcuna, della piena conoscenza e disponibilità degli atti progettuali e della documentazione, della disponibilità dei siti, dello stato dei luoghi, delle condizioni pattuite in sede di offerta.

e di ogni altra circostanza che interessi i lavori, che, come da apposito verbale sottoscritto col responsabile del procedimento, consentono l'immediata esecuzione dei lavori.

Fallimento dell'appaltatore - Art. 12

1. In caso di fallimento dell'appaltatore la Stazione appaltante si avvale, salvi e senza pregiudizio per ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dall' art. 110 del D.Lgs 150/2016.

Rappresentante dell'appaltatore e domicilio; direttore di cantiere - Art. 13

1. L'appaltatore deve eleggere domicilio ai sensi e nei modi di cui all'articolo 2 del capitolato generale d'appalto; a tale domicilio si intendono ritualmente effettuate tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini e ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto.

2. L'appaltatore deve altresì comunicare, ai sensi e nei modi di cui all'articolo 3 del capitolato generale d'appalto, le generalità delle persone autorizzate a riscuotere.

3. Qualora l'appaltatore non conduca direttamente i lavori, deve depositare presso la stazione appaltante, ai sensi e nei modi di cui all'articolo 4 del capitolato generale d'appalto, il mandato conferito con atto pubblico a persona idonea, sostituibile su richiesta motivata della stazione appaltante. La direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'impresa o da altro tecnico, abilitato secondo le previsioni del capitolato speciale in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire. L'assunzione della direzione di cantiere da parte del direttore tecnico avviene mediante delega conferita da tutte le imprese operanti nel cantiere, con l'indicazione specifica delle attribuzioni da esercitare dal delegato anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere.

4. L'appaltatore, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. Il direttore dei lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell'appaltatore per disciplina, incapacità o grave negligenza. L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

5. Ogni variazione del domicilio di cui al comma 1, o delle persona di cui ai commi 2, 3 o 4, deve essere tempestivamente notificata Stazione appaltante; ogni variazione della persona di cui al comma 3 deve essere accompagnata dal deposito presso la stazione appaltante del nuovo atto di mandato.

Norme generali sui materiali, i componenti, i sistemi e l'esecuzione - Art. 14

1. Nell'esecuzione di tutte le lavorazioni, le opere, le forniture, i componenti, oggetto dell'appalto, devono essere rispettate tutte le prescrizioni di legge e di regolamento in materia di qualità, provenienza e accettazione dei materiali e componenti nonché, per quanto concerne la descrizione, i requisiti di prestazione e le modalità di esecuzione di ogni categoria di lavoro, tutte le indicazioni contenute o richiamate contrattualmente nel capitolato speciale di appalto, negli elaborati grafici del progetto esecutivo e nella descrizione delle singole voci allegata allo stesso capitolato.
2. Per quanto riguarda l'accettazione, la qualità e l'impiego dei materiali, la loro provvista, il luogo della loro provenienza e l'eventuale sostituzione di quest'ultimo, si applicano rispettivamente gli articoli 16 e 17 del capitolato generale d'appalto.
3. Per quanto riguarda le norme tecniche di costruzione trova applicazione il D.M. 14/1/2008.

Denominazione in valuta - Art. 15

1. Tutti gli atti predisposti dalla Stazione appaltante sono espressi in Euro.

2. Ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera d), del decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213, importi sono espressi con due cifre decimali.

CAPO 3 – DISCIPLINA TERMINI PER L'ESECUZIONE CONTRATTUALE

Consegna e inizio dei lavori - Art. 16

1. L’esecuzione dei lavori ha inizio dopo la stipula del formale contratto, in seguito a consegna, risultante da apposito verbale, da effettuarsi non oltre 7 giorni dalla predetta stipula, previa convocazione dell’esecutore.

2. Se nel giorno fissato e comunicato l’appaltatore non si presenta a ricevere la consegna dei lavori, il direttore dei lavori fissa un nuovo termine perentorio, non inferiore a 5 giorni e non superiore a 15; i termini per l’esecuzione decorrono comunque dalla data della prima convocazione. Decorso inutilmente il termine di anzidetto è facoltà della Stazione appaltante di risolvere il contratto e incamerare la cauzione, ferma restando la possibilità di avvalersi della garanzia fideiussoria al fine del risarcimento del danno, senza che ciò possa costituire motivo di pretese o eccezioni di sorta. Qualora sia indetta una nuova procedura per l’affidamento del completamento dei lavori, l’aggiudicatario è escluso dalla partecipazione in quanto l’inadempimento è considerato grave negligenza accertata.

3. L'appaltatore deve trasmettere alla Stazione appaltante, prima dell’inizio dei lavori:

    a. La documentazione di avvenuta denunzia di inizio lavori effettuata agli enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici, inclusa la Cassa edile ove dovuta;

    b. Dichiarazione di organico medio, distinto per qualifica, nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative applicato ai lavoratori dipendenti;

    c. Elenco delle maestranze impiegate con l’indicazione delle qualifiche di appartenenza. L’elenco deve essere corredato da dichiarazione del Datore di Lavoro che attesti di aver già consegnato al lavoratore le informazioni sul rapporto di lavoro. Ogni variazione dovrà essere tempestivamente comunicata.

    d. Copia del libro matricola dal quale emergono i dati essenziali e necessari a valutare l’effettiva posizione assicurativa delle maestranze di cui all’elenco richiesto.

    e. Copia documentazione che attesti che il Datore di lavoro ha assolto gli obblighi dell’art 14 del D.Lgs. 38/2000 (denuncia nominativa degli assicurati INAIL). La denuncia deve essere assolta nello stesso giorno in cui inizia la prestazione di lavoro al di là della trasmissione sul libro matricola.

    f. Copia del registro infortuni.

    g. Documento unico di regolarità contributiva (DURC) rilasciato dall’ente territoriale in cui ha sede la ditta.

Termini per l'ultimazione dei lavori - Art. 17

1. Il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nell’appalto è fissato **in giorni 30 (trenta)** naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

2. Il tempo contrattuale ai sensi del art 40 comma 3 del regolamento 207/2010 è comprensivo dei giorni di andamento stagionale sfavorevole.

3. L’appaltatore si obbliga alla rigorosa ottemperanza del cronoprogramma dei lavori che potrà fissare scadenze inderogabili per l’approntamento delle opere necessarie all’inizio di forniture e lavori da effettuarsi da altre ditte per conto della Stazione appaltante ovvero necessarie all’utilizzazione, prima della fine dei lavori e previo certificato di collaudo o certificato di regolare esecuzione, riferito alla sola parte funzionale delle opere.

Sospensioni e proroghe - Art. 18

1. In tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali che impediscono in via temporanea che i lavori procedano utilmente a regola d'arte, e che non siano prevedibili al momento della stipulazione del contratto, il direttore dei lavori può disporre la sospensione dell'esecuzione del contratto, compilando, se possibile con l'intervento dell'esecutore o di un suo legale rappresentante, il verbale di sospensione, con l'indicazione delle ragioni che hanno determinato l'interruzione dei lavori, nonché dello stato di avanzamento dei lavori, delle opere la cui esecuzione rimane interrotta e delle cautele adottate affinché alla ripresa le stesse possano essere continuate ed ultimate senza eccessivi oneri, della consistenza della forza lavoro e dei mezzi d'opera esistenti in cantiere al momento della sospensione. Il verbale è inoltrato al responsabile del procedimento entro cinque giorni dalla data della sua redazione.

2. La sospensione può, altresì, essere disposta dal RUP per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze di finanza pubblica. Qualora la sospensione, o le sospensioni, durino per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione dei lavori stessi, o comunque quando superino sei mesi complessivi, l'esecutore può chiedere la risoluzione del contratto senza indennità; se la stazione appaltante si oppone, l'esecutore ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti. Nessun indennizzo è dovuto all'esecutore negli altri casi.

3. La sospensione è disposta per il tempo strettamente necessario. Cessate le cause della sospensione, il RUP dispone la ripresa dell'esecuzione e indica il nuovo termine contrattuale

4. Ove successivamente alla consegna dei lavori insorgano, per cause imprevedibili o di forza maggiore, circostanze che impediscano parzialmente il regolare svolgimento dei lavori, l'esecutore è tenuto a proseguire le parti di lavoro eseguibili, mentre si provvede alla sospensione parziale dei lavori non eseguibili, dandone atto in apposito verbale. Le contestazioni dell'esecutore in merito alle sospensioni dei lavori sono iscritte a pena di decadenza nei verbali di sospensione e di ripresa dei lavori, salvo che per le sospensioni inizialmente legittime, per le quali è sufficiente l'iscrizione nel verbale di ripresa dei lavori; qualora l'esecutore non intervenga alla firma dei verbali o si rifiuti di sottoscriverli, deve farne espressa riserva sul registro di contabilità. Quando la sospensione supera il quarto del tempo contrattuale complessivo il responsabile del procedimento dà avviso all'ANAC.

5. L'esecutore che per cause a lui non imputabili non sia in grado di ultimare i lavori nel termine fissato può richiederne la proroga, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine contrattuale. In ogni caso la sua concessione non pregiudica i diritti spettanti all'esecutore per l'eventuale imputabilità della maggiore durata a fatto della stazione appaltante. Sull'istanza di proroga decide il responsabile del procedimento, sentito il direttore dei lavori, entro trenta giorni dal suo ricevimento. L'esecutore deve ultimare i lavori nel termine stabilito dagli atti contrattuali, decorrente dalla data del verbale di consegna ovvero, in caso di consegna parziale dall'ultimo dei verbali di consegna. L'ultimazione dei lavori, appena avvenuta, è comunicata dall'esecutore per iscritto al direttore dei lavori, il quale procede subito alle necessarie constatazioni in contraddittorio. L'esecutore non ha diritto allo scioglimento del contratto né ad alcuna indennità qualora i lavori, per qualsiasi causa non imputabile alla stazione appaltante, non siano ultimati nel termine contrattuale e qualunque sia il maggior tempo impiegato.

6. Nel caso di sospensioni totali o parziali dei lavori disposte dalla stazione appaltante per cause diverse da quelle di cui ai commi 1, 2 e 4, l'esecutore può chiedere il risarcimento dei danni subiti, quantificato sulla base di quanto previsto dall'articolo 1382 del codice civile.

7. Fatto salvo quanto previsto ai commi 1, 2 e 4, dell'articolo 107 D.Lgs n.50/2016, le stazioni appaltanti possono o devono risolvere un contratto pubblico durante il periodo di sua efficacia nei casi previsti dell'articolo 108 D.Lgs n.50/2016.

Penali in caso di ritardo - Art. 19

1. Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori dei lavori viene applicata una penale pari a **1/1000 dell'importo contrattuale.**

2. La penale, nella stessa misura di cui al comma 1, trova applicazione anche in caso di ritardo:

a) Nell 'inizio dei lavori rispetto alla data fissata dal direttore dei lavori per la consegna degli stessi, qualora la Stazione appaltante non si avvalga della facoltà di cui all'articolo 16, comma 2;

b) nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione, rispetto alla data fissata dal direttore dei lavori;

c) nel rispetto dei termini imposti dalla direzione dei lavori per il ripristino di lavori non accettabili o danneggiati;

d) nel rispetto delle soglie temporali fissate a tale scopo nel cronoprogramma dei lavori.

3. La penale irrogata ai sensi del comma 2, lettera a), è disapplicata e, se, già addebitata, è restituita, qualora l'appaltatore, in seguito all'andamento imposto ai lavori, rispetti la prima soglia temporale successiva fissata nel programma dei lavori di cui all'articolo 20.

4. La penale di cui al comma 2, lettera b) e lettera d), è applicata all'importo dei lavori ancora da eseguire; la penale di cui al comma 2, lettera c) è applicata all'importo dei lavori di ripristino o di nuova esecuzione ordinati per rimediare a quelli non accettabili o danneggiati.

5. Tutte le penali di cui al presente articolo sono contabilizzate in detrazione in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo.

6. L'importo complessivo delle penali irrogate ai sensi dei commi precedenti non può superare il 10 per cento dell'importo contrattuale; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale trova applicazione l'articolo 22, in materia di risoluzione del contratto.

7. L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.

Programma esecutivo dei lavori dell'appaltatore - Art. 20

1. Entro 7 giorni dalla data del verbale di consegna, e comunque prima dell'inizio dei lavori, l'appaltatore predispone e consegna alla direzione lavori un proprio programma esecutivo dei lavori, elaborato in relazione alle proprie tecnologie, alle proprie scelte imprenditoriali e alla propria organizzazione lavorativa; tale programma deve riportare per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori alle date contrattualmente stabilite per la liquidazione dei certificati di pagamento deve essere coerente con i tempi contrattuali di ultimazione e deve essere approvato dalla direzione lavori, mediante apposizione di un visto, entro cinque giorni dal ricevimento. Trascorso il predetto termine senza che la direzione lavori si sia pronunciata il programma esecutivo dei lavori si intende accettato, fatte salve palesi illogicità o indicazioni erronee palesemente incompatibili con il rispetto dei termini di ultimazione.

2. Il programma esecutivo dei lavori dell'appaltatore può essere modificato o integrato dalla Stazione appaltante, mediante ordine di servizio, ogni volta che sia necessario alla miglior esecuzione dei lavori e in particolare:

a) per il coordinamento con le prestazioni o le forniture di imprese o altre ditte estranee al contratto;

b) per l'intervento o il mancato intervento di società concessionarie di pubblici servizi le cui reti siano coinvolte in qualunque modo con l'andamento dei lavori, purché non imputabile ad inadempimenti o ritardi della Stazione committente;

c) per l'intervento o il coordinamento con autorità, enti o altri soggetti diversi dalla Stazione appaltante, che abbiano giurisdizione, competenze o responsabilità di tutela sugli immobili, i siti e le aree comunque interessate dal cantiere; a tal fine non sono considerati soggetti diversi le società o aziende controllate o partecipate dalla Stazione appaltante o soggetti titolari di diritti reali sui beni in qualunque modo interessati dai lavori intendendosi, in questi casi, ricondotta la fattispecie alla responsabilità gestionale della Stazione appaltante;

d) per la necessità o l'opportunità di eseguire prove sui campioni, prove di carico e di tenuta e funzionamento degli impianti, nonché collaudi parziali o specifici;

e) qualora sia richiesto dal coordinatore per la sicurezza e la salute nel cantiere, in ottemperanza al Decreto Legislativo n. 81 del 2008 (EX all'articolo 5 del decreto legislativo n. 494 del 1996). In ogni caso il programma esecutivo dei lavori deve essere coerente con il piano di sicurezza e di coordinamento del cantiere, eventualmente integrato ed aggiornato.

Inderogabilità dei termini di esecuzione - Art. 21

1. Non costituiscono motivo di proroga dell'inizio dei lavori, della loro mancata regolare o continuativa conduzione secondo il relativo programma o della loro ritardata ultimazione:

a) il ritardo nell'installazione del cantiere e nell'allacciamento alle reti tecnologiche necessarie al suo funzionamento, per l'approvvigionamento dell'energia elettrica e dell'acqua;

b) l'adempimento di prescrizioni, o il rimedio a inconvenienti o infrazioni riscontrate dal direttore dei lavori o dagli organi di vigilanza in materia sanitaria e di sicurezza, ivi compreso il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, se nominato;

c) l'esecuzione di accertamenti integrativi che l'appaltatore ritenesse di dover effettuare per la esecuzione degli impianti, salvo che siano ordinati dalla direzione dei lavori o espressamente approvati da questa;

d) il tempo necessario per l'espletamento degli adempimenti a carico dell'appaltatore comunque previsti dal capitolato speciale d'appalto o dal capitolato generale d'appalto;

e) le eventuali controversie tra l'appaltatore e i fornitori, subappaltatori, affidatari, altri incaricati;

f) le eventuali vertenze a carattere aziendale tra l'appaltatore e il proprio personale dipendente.

Risoluzione del contratto per mancato rispetto dei termini - Art. 22

1. Fatto salvo quanto previsto ai commi 1, 2 e 4, dell'articolo 107 del D.Lgs. n.50/2016, le stazioni appaltanti possono risolvere un contratto pubblico durante il periodo di sua efficacia nei casi e nelle modalità previste dall'art. 108 del D.Lgs. n.50/2016;

2. Qualora l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il direttore dei lavori o il responsabile unico dell'esecuzione del contratto, se nominato gli assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali l'appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'appaltatore, qualora

l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali (art. 108 del D.Lgs. n.50/2016);

3. Nel caso di risoluzione del contratto la penale di cui all'articolo 19, comma 1, è computata sul periodo determinato sommando il ritardo accumulato dall'appaltatore rispetto al programma esecutivo dei lavori e il termine assegnato dal direttore dei lavori per compiere i lavori con la messa in mora di cui al comma 2.

4. Sono dovuti dall'appaltatore i danni subiti dalla Stazione appaltante in seguito alla risoluzione del contratto.

CAPO 4 - DISCIPLINA ECONOMICA

Anticipazione - Art. 23

1. Ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del decreto-legge 28 marzo 1997, n. 79, convertito con modificazioni dalla legge 28 maggio 1997, n. 140, non è dovuta alcuna anticipazione.

Pagamenti a saldo - Art. 24

1. Il conto finale dei lavori è redatto entro 45 giorni dalla data della loro ultimazione, accertata con apposito verbale; è sottoscritto dal direttore di lavori e trasmesso al responsabile del procedimento. Col conto finale è accertato e proposto l'importo della rata di saldo, qualunque sia il suo ammontare, la cui liquidazione definitiva ed erogazione è soggetta alle verifiche di collaudo o di regolare esecuzione ai sensi del comma 3.

2. Il conto finale dei lavori deve essere sottoscritto dall'appaltatore, su richiesta del responsabile del procedimento, entro il termine perentorio di giorni 15; se l'appaltatore non firma il conto finale nel termine indicato, o se lo firma senza confermare le domande già formulate nel registro di contabilità, il conto finale si ha come da lui definitivamente accettato. Il responsabile del procedimento formula in ogni caso una sua relazione al conto finale.

3. La rata di saldo, unitamente alle ritenute di cui all'articolo 25, comma 2, nulla ostando, è pagata entro i 90 giorni successivi all'emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

4. Il pagamento della rata di saldo, disposto previa garanzia fideiussoria ai sensi dell'articolo 103 del D.Lgs n°50/2016, non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile.

5. La garanzia fideiussoria di cui al comma 4 deve essere conforme allo schema tipo 1.4 del D.M. 12/03/2004 n 123. L'importo assicurato deve essere conforme a quanto previsto dal comma 3 dell'art 103 del D.Lgs n.50/2016 ..

6. Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dal soggetto appaltante prima che il certificato di collaudo o il certificato di regolare esecuzione assuma carattere definitivo.

Ritardi nel pagamento della rata di saldo - Art. 25

1. Per il pagamento della rata di saldo in ritardo rispetto al termine stabilito all'articolo 25, comma 3, per causa imputabile all'Amministrazione, sulle somme dovute decorrono gli interessi legali.

2. Qualora il ritardo nelle emissioni dei certificati o nel pagamento delle somme dovute a saldo si protragga per ulteriori 60 giorni, oltre al termine stabilito al comma 1, sulle stesse somme sono dovuti gli interessi di mora.

3. Il saggio degli interessi di mora è fissato ogni anno con decreto del Ministro dei lavori pubblici di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'articolo 1224, secondo comma, del codice civile.

Obblighi dell'appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 136/2010 e s.m.i. - Art. 25-bis

Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, l'appaltatore deve utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste italiane S.p.A., dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche. Tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto devono essere registrati sui conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge n.136/2010, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

L'Impresa comunica alla stazione appaltante gli estremi identificativi del o dei conti correnti dedicati al presente appalto entro sette giorni dalla loro accensione, o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. L'appaltatore provvede, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

L'Impresa, a pena di nullità assoluta del contratto d'appalto, assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 Agosto 2010 n. 136 e successive modifiche ed integrazioni.

Il contratto d'appalto é risolto di diritto in tutti i casi di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

L'Impresa che ha notizia di inadempimento agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della Legge n.136/2010, da parte del subappaltatore o del subcontraente, ne dà immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia ove ha sede la stazione appaltante. Il medesimo obbligo grava nei confronti del subappaltatore o subcontraente in caso di inadempimento dell'appaltatore.

L'Impresa nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti deve inserire, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010.

Il mancato rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 comporta l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 6 della medesima Legge.

Revisione prezzi - Art. 26

1. E' esclusa qualsiasi revisione dei prezzi e non trova applicazione l'art 1664 c1 comma del Cod. Civile, fatto salvo quanto espressamente previsto, per i prezzi di singoli materiali, nel caso in cui gli stessi subiscano variazioni in aumento o diminuzioni superiori al 10% rispetto al prezzo rilevato dal Ministero competente, nell'anno di presentazione dell'offerta.

Cessione del contratto e cessione dei crediti - Art. 27

1. E' vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.

2. E' ammessa la cessione dei crediti, ai sensi del combinato disposto dell' art 117 del D. Lgs. 163/2006.e della legge 21 febbraio 1991, n. 52, a condizione che il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario iscritto nell'apposito Albo presso la Banca d'Italia e che il contratto di cessione, in originale o in copia autenticata, sia trasmesso alla Stazione appaltante prima o contestualmente al certificato di pagamento sottoscritto dal responsabile del procedimento.

CAPO 5 - CONTABILIZZAZIONE e LIQUIDAZIONE dei LAVORI

Lavori a misura - Art. 28

1. La misurazione e la valutazione dei lavori a misura sono effettuate secondo le specificazioni date nelle norme del capitolato speciale e nell'enunciazione delle singole voci in elenco; in caso diverso sono utilizzate per la valutazione dei lavori le dimensioni nette delle opere eseguite rilevate in loco, senza che l'appaltatore possa far valere criteri di misurazione o coefficienti moltiplicatori che modifichino le quantità realmente poste in opera.

2. Non sono comunque riconosciuti nella valutazione delle opere ingrossamenti o aumenti dimensionali di alcun genere non rispondenti ai disegni di progetto se non saranno stati preventivamente autorizzati dal direttore dei lavori.

3. Nel corrispettivo per l'esecuzione dei lavori a misura s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare l'opera compiuta sotto le condizioni stabilite dal capitolato speciale d'appalto e secondo i tipi indicati e previsti negli atti progettuali.

4. La contabilizzazione delle opere e delle forniture verrà effettuata applicando alle quantità eseguite i prezzi unitari dell'elenco dei prezzi unitari.

5. Gli oneri per la sicurezza, di cui all'articolo 2, comma 1, colonna b), come evidenziati al rigo b) della tabella «B», integrante il capitolato speciale, per la parte prevista a misura sono valutati sulla base dei prezzi di cui all'elenco allegato al capitolato speciale, con le quantità rilevabili ai sensi del presente articolo

Lavori in economia - Art. 29

1. La contabilizzazione dei lavori in economia è effettuata secondo i prezzi unitari contrattuali per l'importo delle prestazioni e delle somministrazioni fatte dall'impresa stessa, con le modalità previste dall'articolo 179 del regolamento generale DPR 5/10/2010 n. 207.

Valutazione dei manufatti e dei materiali a piè d'opera - Art. 30

1. Non sono valutati i manufatti ed i materiali a pié d'opera, ancorché accettati dalla direzione dei lavori.

CAPO 6 - CAUZIONI E GARANZIE

Garanzia fideiussoria o cauzione definitiva - Art. 31

1) L'appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale e tale obbligazione è indicata negli atti e documenti a base di affidamento di lavori, di servizi e di forniture. Nel caso di procedure di gara realizzate in forma aggregata da centrali di committenza, l'importo della garanzia è indicato nella misura massima del 10 per cento dell'importo contrattuale. Al fine di salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione. La stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore. Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, per la garanzia provvisoria;

2. Le stazioni appaltanti hanno il diritto di valersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore e hanno il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere o nei luoghi dove viene prestato il servizio nei casi di appalti di servizi. Le stazioni appaltanti possono incamerare la garanzia per provvedere al pagamento di quanto dovuto dal soggetto aggiudicatario per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.

3. La mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria.
4. La garanzia fideiussoria di cui al comma 1 a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 93, comma 3. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

5. La garanzia di cui al comma 1 è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. Sono nulle le pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.

6. Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di collaudo o della verifica di conformità nel caso di appalti di servizi o forniture e l'assunzione del carattere di definitività dei medesimi.

7. Le fideiussioni devono essere conformi allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze.

8. In caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

9. E' facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti da eseguirsi da operatori economici di comprovata solidità nonché per le forniture di beni che per la loro natura, o per l'uso speciale cui sono destinati, debbano essere acquistati nel luogo di produzione o forniti direttamente dai produttori o di prodotti d'arte, macchinari, strumenti e lavori di precisione l'esecuzione dei quali deve essere affidata a operatori specializzati. L'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione.

Riduzione delle garanzie - Art. 32

1. L' importo della cauzione provvisoria di cui all'art. 33 è ridotto al 50 per cento per i concorrenti in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ai sensi dell'art 93 comma 7 del D. Lgs. 50/20166, purché riferiti univocamente alla tipologia di lavori della categoria prevalente.

2. In caso di associazione temporanea di concorrenti, le riduzioni di cui al presente art. sono accordate qualora il possesso delle certificazioni di cui al comma 1 sia comprovato dalla impresa capogruppo mandataria ed eventualmente da un numero di imprese mandanti, qualora la somma dei requisiti tecnico-organizzativo complessivi sia almeno pari a quella necessaria per la qualificazione dell'impresa singola.

Assicurazione a carico dell'impresa - Art. 33

1. Ai sensi dell'articolo 103 comma 7 del D.lgs. n.50/2016 7 l'esecutore dei lavori è obbligato a costituire e consegnare alla stazione appaltante almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori anche una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. Nei documenti e negli atti a base di gara o di affidamento è stabilito l'importo della somma da assicurare che, di norma, corrisponde all'importo del contratto stesso qualora non sussistano motivate particolari circostanze che impongano un importo da assicurare superiore. La polizza del presente comma deve assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori il cui massimale è pari al cinque per cento della somma assicurata per le opere con un minimo di 500.000 euro ed un massimo di 5.000.000 di euro. La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Qualora sia previsto un periodo di garanzia, la polizza assicurativa è sostituita da una polizza che tenga indenni le stazioni appaltanti da tutti i rischi connessi all'utilizzo delle lavorazioni in garanzia o agli interventi per la loro eventuale sostituzione o rifacimento. L'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio o di commissione da parte dell'esecutore non comporta l'inefficacia della garanzia nei confronti della stazione appaltante appaltante.
2. La copertura delle predette garanzie assicurative decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione e comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato; le stesse polizze devono inoltre recare espressamente il vincolo a favore della Stazione appaltante e sono efficaci senza riserve anche in caso di omesso o ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'esecutore.

3. La polizza assicurativa contro tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati deve coprire tutti i danni subiti dalla Stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche preesistenti, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori. Tale polizza deve essere stipulata nella forma «Contractors All Risks» (C.A.R.), deve prevedere una somma assicurata non inferiore all'importo del contratto al lordo dell'I.V.A e deve:

a) prevedere la copertura dei danni delle opere, temporanee e permanenti, eseguite o in corso di esecuzione per qualsiasi causa nel cantiere, compresi materiali e attrezzature di impiego e di uso, ancorché in proprietà o in

possesso dell'impresa, compresi i beni della Stazione appaltante destinati alle opere, causati da furto e rapina, incendio, fulmini e scariche elettriche, tempesta e uragano, inondazioni e allagamenti, esplosione e scoppio, terremoto e movimento tellurico, frana, smottamento e crollo, acque anche luride e gas provenienti da rotture o perdite di condotte idriche, fognarie, gasdotti e simili, atti di vandalismo, altri comportamenti colposo o dolosi propri o di terzi;

b) prevedere la copertura dei danni causati da errori di realizzazione, omissioni di cautele o di regole dell'arte, difetti e vizi dell'opera, in relazione all'integra garanzia a cui l'impresa è tenuta, nei limiti della perizia e delle capacità tecniche da essa esigibili nel caso concreto, per l'obbligazione di risultato che essa assume con il contratto d'appalto anche ai sensi dell'articolo 1665 del codice civile;

4. La polizza assicurativa di responsabilità civile per danni causati a terzi deve essere stipulata per una somma assicurata non inferiore 500.000 € e deve:

a) prevedere la copertura dei danni che l'appaltatore debba risarcire quale civilmente responsabile verso prestatori di lavoro da esso dipendenti e assicurati secondo le norme vigenti e verso i dipendenti stessi non soggetti all'obbligo di assicurazione contro gli infortuni nonché verso i dipendenti dei subappaltatori, impiantisti e fornitori per gli infortuni da loro sofferti in conseguenza del comportamento colposo commesso dall'impresa o da un suo dipendente del quale essa debba rispondere ai sensi dell'articolo 2049 del codice civile, e danni a persone dell'impresa, e loro parenti o affini, o a persone della Stazione appaltante occasionalmente o saltuariamente presenti in cantiere e a consulenti dell'appaltatore o della Stazione appaltante;

b) prevedere la copertura dei danni biologici;
c) prevedere specificamente l'indicazione che tra le "persone" si intendono compresi i rappresentanti della Stazione appaltante autorizzati all'accesso al cantiere, i componenti dell'ufficio di direzione dei lavori, i coordinatori per la sicurezza, i collaudatori.

5. Le garanzie di cui al presente articolo, prestate dall'appaltatore coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici. Qualora l'appaltatore sia un'associazione temporanea di concorrenti, le stesse garanzie assicurative prestate dalla mandataria capogruppo coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese mandanti.

CAPO 7 - DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE

Variazione dei lavori - Art. 34

1. La Stazione appaltante si riserva la facoltà di introdurre nelle opere oggetto dell'appalto quelle varianti che a suo insindacabile giudizio ritenga opportune, senza che perciò l'impresa appaltatrice possa pretendere compensi all'infuori del pagamento a conguaglio dei lavori eseguiti in più o in meno con l'osservanza delle prescrizioni ed entro i limiti stabiliti dagli articoli 10 e 11 del capitolato generale d'appalto e dall'art.106 del D.Lgs n.50/2016.

Varianti per errori od omissioni progettuali - Art. 35

Ferma restando la responsabilità dei progettisti esterni, i contratti possono parimenti essere modificati, oltre come previsto dal comma 2 dell'art. 106 del D.Lgs 50/2016, anche a causa di errori o di omissioni del progetto esecutivo che pregiudicano, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera o la sua utilizzazione, senza necessità di una nuova procedura a norma del presente codice, se il valore della modifica è al di sotto di entrambi i seguenti valori:

a) le soglie fissate all'articolo 35 del D.Lgs 50/2016 ;

b) il 10 per cento del valore iniziale del contratto per i contratti di servizio e fornitura sia nei settori ordinari che speciali ovvero il 15 per cento del valore iniziale del contratto per i contratti di lavori sia nei settori ordinari che speciali. Tuttavia la modifica non può alterare la natura complessiva del contratto o dell'accordo quadro. In caso di più modifiche successive, il valore è accertato sulla base del valore complessivo netto delle successive modifiche.

Prezzi applicabili ai nuovi lavori e nuovi prezzi - Art. 36

1. Le eventuali variazioni sono valutate mediante l'applicazione dei prezzi di cui all'elenco prezzi regionale vigente al momento della stipula del contratto.

2. Qualora tra i prezzi di cui all'elenco prezzi contrattuale come determinati ai sensi, non siano previsti prezzi per i lavori in variante, si procede alla formazione di nuovi prezzi, mediante apposito verbale di concordamento, con i criteri di cui all'articolo 163 del regolamento generale approvato con DPR 5/10/2010 n. 207, considerando come prezziario di riferimento della stazione appaltante il prezziario regionale vigente alla data dell'appalto.

CAPO 8 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

Norme di sicurezza generali - Art. 37

1. I lavori appaltati devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene.

2. L'appaltatore è altresì obbligato ad osservare scrupolosamente le disposizioni del vigente Regolamento Locale di Igiene, per quanto attiene la gestione del cantiere.

3. L'appaltatore predispone, per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, gli appositi piani per la riduzione del rumore, in relazione al personale e alle attrezzature utilizzate.

4. L'appaltatore non può iniziare o continuare i lavori qualora sia in difetto nell'applicazione di quanto stabilito nel presente articolo.

Sicurezza sul luogo di lavoro - Art. 38

1. L'appaltatore è obbligato a fornire alla Stazione appaltante, entro 30 giorni dall'aggiudicazione, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e una dichiarazione in merito al rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore.

2. L'appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela previste dalle vigenti norme in materia di sicurezza - D.Lgs. 81/08 (ex articolo 3 del decreto legislativo n. 626 del 1994), nonché le disposizioni dello stesso decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere.

Piani di sicurezza - Art. 39

1. L'appaltatore è obbligato ad osservare scrupolosamente e senza riserve o eccezioni il piano di sicurezza e di coordinamento predisposto dal coordinatore per la sicurezza e messo a disposizione da parte della Stazione appaltante, ai sensi del decreto legislativo n. 81 del 2008.

2. L'appaltatore può presentare al coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione una o più proposte motivate di modificazione o di integrazione al piano di sicurezza di coordinamento, nei seguenti casi:

a) per adeguarne i contenuti alle proprie tecnologie ovvero quando ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza, anche in seguito alla consultazione obbligatoria e preventiva dei rappresentanti per la sicurezza dei propri lavoratori o a rilievi da parte degli organi di vigilanza;

b) per garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori eventualmente disattese nel piano di sicurezza, anche in seguito a rilievi o prescrizioni degli organi di vigilanza.

3. L'appaltatore ha il diritto che il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione si pronunci tempestivamente, con atto motivato da annotare sulla documentazione di cantiere, sull'accoglimento o il rigetto delle proposte presentate; le decisioni del coordinatore sono vincolanti per l'appaltatore.

4. Qualora il coordinatore non si pronunci entro il termine di tre giorni lavorativi dalla presentazione delle proposte dell'appaltatore, nei casi di cui al comma 2, lettera a), le proposte si intendono accolte.

5. Qualora il coordinatore non si sia pronunciato entro il termine di tre giorni lavorativi dalla presentazione delle proposte dell'appaltatore, prorogabile una sola volta di altri tre giorni lavorativi nei casi di cui al comma 2, lettera b), le proposte si intendono rigettate.

6. Nei casi di cui al comma 2, lettera a), l'eventuale accoglimento delle modificazioni e integrazioni non può in alcun modo giustificare variazioni o adeguamenti dei prezzi pattuiti, né maggiorazioni di alcun genere del corrispettivo.

7. Nei casi di cui al comma 2, lettera b), qualora l'eventuale accoglimento delle modificazioni e integrazioni comporti maggiori oneri a carico dell'impresa, e tale circostanza sia debitamente provata e documentata, trova applicazione la disciplina delle varianti.

Piano operativo di sicurezza - Art. 40

1. L'appaltatore, entro 7 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio dei lavori, deve predisporre e consegnare al direttore dei lavori o, se nominato, al coordinatore per la sicurezza nella fase di esecuzione, un piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori. Il piano operativo di sicurezza comprende il documento di valutazione dei rischi redatto secondo le vigenti norme in materia di sicurezza - D.Lgs. 81/08 (ex articolo 4, commi 1, 2 e 7, e gli

adempimenti di cui all'articolo 7, comma 1, lettera b, del decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626 e contiene inoltre le notizie di cui all'articolo 4, commi 4 e 5 dello stesso decreto), con riferimento allo specifico cantiere e deve essere aggiornato ad ogni mutamento delle lavorazioni rispetto alle previsioni.

2. Il piano operativo di sicurezza costituisce piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 42.

Osservanza e attuazione dei piani di sicurezza - Art. 41

1. L'appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela previste dalle vigenti norme in materia di sicurezza – D.Lgs 81/08 (EX articolo 3 del decreto legislativo n. 626 del 1994, con particolare riguardo alle circostanze e agli adempimenti descritti agli EX articoli 8 e 9 e all'allegato IV del decreto legislativo n. 494 del 1996).
2. I piani di sicurezza devono essere redatti in conformità alle direttive 89/391/CEE del Consiglio, del 12 giugno 1989, 92/57/CEE del Consiglio, del 24 giugno 1992, alla relativa normativa nazionale di recepimento, ai regolamenti di attuazione e alla migliore letteratura tecnica in materia.
3. L'impresa esecutrice è obbligata a comunicare tempestivamente prima dell'inizio dei lavori e quindi periodicamente, a richiesta del committente o del coordinatore, l'iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e la dichiarazione circa l'assolvimento degli obblighi assicurativi e previdenziali. L'affidatario è tenuto a curare il coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani redatti dalle imprese subappaltatrici compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'appaltatore. In caso di associazione temporanea o di consorzio di imprese detto obbligo incombe all'impresa mandataria capogruppo. Il direttore tecnico di cantiere è responsabile del rispetto del piano da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori.
4. Il piano di sicurezza e di coordinamento ed il piano operativo di sicurezza formano parte integrante del contratto di appalto. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, comunque accertate, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

CAPO 9 – CONTROVERSIE, MANODOPERA, ESECUZIONE D'UFFICIO

Controversie – Art. 42

1. Qualora, a seguito dell'iscrizione di riserve sui documenti contabili, l'importo economico dei lavori comporti variazioni rispetto all'importo contrattuale in misura superiore al 10 per cento di quest'ultimo, il responsabile del procedimento acquisisce immediatamente la relazione riservata del direttore dei lavori e, ove nominato, del collaudatore e, sentito l'appaltatore, formula alla Stazione appaltante, entro 90 giorni dall'apposizione dell'ultima delle riserve, proposta motivata di accordo bonario. La Stazione appaltante, entro 60 giorni dalla proposta di cui sopra, delibera in merito con provvedimento motivato. Il verbale di accordo bonario è sottoscritto dall'appaltatore.

2. Ove non si proceda all'accordo bonario ai sensi del comma 1 e l'appaltatore confermi le riserve, la definizione delle controversie è di competenza del Tribunale di Ancona.

3. Nelle more della risoluzione delle controversie l'appaltatore non può comunque rallentare o sospendere i lavori, né rifiutarsi di eseguire gli ordini impartiti dalla Stazione appaltante.

Contratti collettivi e disposizioni sulla manodopera – Art. 43

1. L'appaltatore è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, nonché eventualmente entrate in vigore nel corso dei lavori, e in particolare:

a) nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, l'appaltatore si obbliga ad applicare integralmente il contratto nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali edili e affini e gli accordi locali e aziendali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori;

b) i suddetti obblighi vincolano l'appaltatore anche qualora non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura o dalle dimensioni dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica;

c) è responsabile in rapporto alla Stazione appaltante dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto; il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato non esime l'appaltatore dalla responsabilità, e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della Stazione appaltante;

d) è obbligato al regolare assolvimento degli obblighi contributivi in materia previdenziale, assistenziale, antinfortunistica e in ogni altro ambito tutelato dalle leggi speciali.

2. In caso di inottemperanza, accertata dalla Stazione appaltante o a essa segnalata da un ente preposto, la Stazione appaltante medesima comunica all'appaltatore l'inadempienza accertata e procede a una detrazione del 20 per cento sui pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra; il pagamento all'impresa appaltatrice delle somme accantonate non è effettuato sino a quando non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti.

3. Ai sensi dell'articolo 13 del capitolato generale d'appalto, in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente, qualora l'appaltatore invitato a provvedervi, entro quindici giorni non vi provveda o non contesti formalmente e motivatamente la legittimità della richiesta, la stazione appaltante può pagare direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, anche in corso d'opera, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'appaltatore in esecuzione del contratto.

Risoluzione del contratto – Esecuzione d'ufficio dei lavori – Art. 44

1. La Stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

a) frode nell'esecuzione dei lavori;

b) inadempimento alle disposizioni del direttore dei lavori riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;

c) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;

d) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;

e) sospensione dei lavori o mancata ripresa degli stessi da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;

f) rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;

g) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;

h) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera;

i) nel caso di mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al Decreto Legislativo n. 81 del 2008 o ai piani di sicurezza di cui agli articoli 42 e 43 del presente capitolato, integranti il contratto, e delle ingiunzioni fattegli al riguardo dal direttore dei lavori, dal responsabile del procedimento o dal coordinatore per la sicurezza.

2. Il contratto è altresì risolto in caso di perdita da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

3. Nei casi di rescissione del contratto o di esecuzione di ufficio, la comunicazione della decisione assunta dalla Stazione appaltante è fatta all'appaltatore nella forma dell'ordine di servizio o della raccomandata con avviso di ricevimento, con la contestuale indicazione della data alla quale avrà luogo l'accertamento dello stato di consistenza dei lavori.

4. In relazione a quanto sopra, alla data comunicata dalla Stazione appaltante si fa luogo, in contraddittorio fra il direttore dei lavori e l'appaltatore o suo rappresentante ovvero, in mancanza di questi, alla presenza di due testimoni, alla redazione dello stato di consistenza dei lavori, all'inventario dei materiali, delle attrezzature dei e mezzi d'opera esistenti in cantiere, nonché, nel caso di esecuzione d'ufficio, all'accertamento di quali di tali materiali, attrezzature e mezzi d'opera debbano essere mantenuti a disposizione della Stazione appaltante per l'eventuale riutilizzo e alla determinazione del relativo costo.

5. Nei casi di rescissione del contratto e di esecuzione d'ufficio, come pure in caso di fallimento dell'appaltatore, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti, con salvezza di ogni diritto e ulteriore azione della Stazione appaltante, nel seguente modo:

a) ponendo a base d'asta del nuovo appalto l'importo lordo dei lavori di completamento da eseguire d'ufficio in danno, risultante dalla differenza tra l'ammontare complessivo lordo dei lavori posti a base d'asta nell'appalto originario, eventualmente incrementato per perizie in corso d'opera oggetto di regolare atto di sottomissione o comunque approvate o accettate dalle parti, e l'ammontare lordo dei lavori eseguiti dall'appaltatore inadempiente medesimo;

b) ponendo a carico dell'appaltatore inadempiente:

1) l'eventuale maggiore costo derivante dalla differenza tra importo netto di aggiudicazione del nuovo appalto per il completamento dei lavori e l'importo netto degli stessi risultante dall'aggiudicazione effettuata in origine all'appaltatore inadempiente;

2) l'eventuale maggiore costo derivato dalla ripetizione della gara di appalto eventualmente andata deserta, necessariamente effettuata con importo a base d'asta opportunamente maggiorato;

3) l'eventuale maggiore onere per la Stazione appaltante per effetto della tardata ultimazione dei lavori, delle nuove spese di gara e di pubblicità, delle maggiori spese tecniche di direzione, assistenza, contabilità e collaudo dei lavori, dei maggiori interessi per il finanziamento dei lavori, di ogni eventuale maggiore e diverso danno documentato, conseguente alla mancata tempestiva utilizzazione delle opere alla data prevista dal contratto originario.

6. Le stazioni appaltanti possono altresì risolvere il contratto pubblico durante il periodo di sua efficacia se persistono una o più condizioni previste dall'art. 108 comma 1 lettera a)b)c)d)e) del D.Lgs n.50/2016, mentre devono risolvere il contratto pubblico nei casi previsti dall'art. 108 comma 2 lettera a)b) dello stesso decreto;

7. Quando il direttore dei lavori o il responsabile dell'esecuzione del contratto, se nominato, accerta un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, invia al responsabile del procedimento una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima dei lavori eseguiti regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'appaltatore. Egli formula, altresì, la contestazione degli addebiti all'appaltatore, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al responsabile del procedimento. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, la stazione appaltante su proposta del responsabile del procedimento dichiara risolto il contratto;

8. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, la stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque tempo previo il pagamento dei lavori eseguiti o delle prestazioni relative ai servizi nonché del valore dei materiali utili esistenti in cantiere nel caso di lavoro, oltre al decimo dell'importo delle opere, in conformità a quanto previsto dall'art.109 del D.Lgs n.50/2016

CAPO 10 – DISPOSIZIONI PER L'ULTIMAZIONE

Ultimazione dei lavori – Art. 45

1. Al termine dei lavori e in seguito a richiesta scritta dell'impresa appaltatrice il direttore dei lavori redige, entro 10 giorni dalla richiesta, il certificato di ultimazione; entro trenta giorni dalla data del certificato di ultimazione dei lavori il direttore dei lavori procede all'accertamento sommario della regolarità delle opere eseguite.

2. In sede di accertamento sommario, senza pregiudizio di successivi accertamenti, sono rilevati e verbalizzati eventuali vizi e difformità di costruzione che l'impresa appaltatrice è tenuta a eliminare a sue spese nel termine fissato e con le modalità prescritte dal direttore dei lavori, fatto salvo il risarcimento del danno dell'ente appaltante. In caso di ritardo nel ripristino, si applica la penale per i ritardi prevista dall'apposito articolo del presente capitolato speciale, proporzionale all'importo della parte di lavori che direttamente e indirettamente traggono pregiudizio dal mancato ripristino e comunque all'importo non inferiore a quello dei lavori di ripristino.

3. L'ente appaltante si riserva di prendere in consegna parzialmente o totalmente le opere immediatamente con apposito verbale ovvero nel termine assegnato dalla direzione lavori ai sensi dei commi precedenti.

Termini per il collaudo o per l'accertamento della regolare esecuzione - Art. 46

1. Il certificato di collaudo o di regolare esecuzione è emesso entro il termine perentorio di sei mesi dall'ultimazione dei lavori ed ha carattere provvisorio; esso assume carattere definitivo trascorsi due anni dalla data dell'emissione. Decorso tale termine, il collaudo si intende tacitamente approvato anche se l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro i successivi due mesi. Qualora il certificato di collaudo sia sostituito dal certificato di regolare esecuzione, questo deve essere emesso entro tre mesi dall'ultimazione dei lavori.

2. Durante l'esecuzione dei lavori la Stazione appaltante può effettuare operazioni di collaudo o di verifica volte a controllare la piena rispondenza delle caratteristiche dei lavori in corso di realizzazione a quanto richiesto negli elaborati progettuali, nel capitolato speciale o nel contratto.

Presa in consegna dei lavori ultimati – Art. 47

1. La Stazione appaltante si riserva di prendere in consegna parzialmente o totalmente le opere appaltate anche subito dopo l'ultimazione dei lavori.

2. Qualora la Stazione appaltante si avvalga di tale facoltà, che viene comunicata all'appaltatore per iscritto, lo stesso appaltatore non può opporvisi per alcun motivo, né può reclamare compensi di sorta.

3. Egli può però richiedere che sia redatto apposito verbale circa lo stato delle opere, onde essere garantito dai possibili danni che potrebbero essere arrecati alle opere stesse.

4. La presa di possesso da parte della Stazione appaltante avviene nel termine perentorio fissato dalla stessa per mezzo del direttore dei lavori o per mezzo del responsabile del procedimento, in presenza dell'appaltatore o di due testimoni in caso di sua assenza.

5. Qualora la Stazione appaltante non si trovi nella condizione di prendere in consegna le opere dopo l'ultimazione dei lavori, l'appaltatore non può reclamare la consegna ed è altresì tenuto alla gratuita manutenzione fino ai termini previsti dal presente capitolato speciale.

CAPO 11 – NORME FINALI

Oneri e obblighi a carico dell'appaltatore – Art. 48

1. Oltre agli oneri di cui al capitolato generale d'appalto, al regolamento generale e al presente capitolato speciale, nonché a quanto previsto da tutti i piani per le misure di sicurezza fisica dei lavoratori, sono a carico dell'appaltatore gli oneri e gli obblighi che seguono.

   a) La fedele esecuzione del progetto e degli ordini impartiti per quanto di competenza, dal direttore dei lavori, in conformità alle pattuizioni contrattuali, in modo che le opere eseguite risultino a tutti gli effetti collaudabili, esattamente conformi al progetto e a perfetta regola d'arte, richiedendo al direttore dei lavori tempestive disposizioni scritte per i particolari che eventualmente non risultassero da disegni, dal capitolato o dalla descrizione delle opere. In ogni caso l'appaltatore non deve dare corso all'esecuzione di aggiunte o varianti non ordinate per iscritto ai sensi dell'articolo 1659 del codice civile;

   b) l' assunzione in proprio, tenendone indenne la Stazione appaltante, di ogni responsabilità risarcitoria e delle obbligazioni relative comunque connesse all'esecuzione delle prestazioni dell'impresa a termini di contratto;

   c) le responsabilità sulla non rispondenza degli elementi eseguiti rispetto a quelli progettati o previsti dal capitolato.

   d) il mantenimento, fino all'emissione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione, della continuità degli scoli delle acque e del transito sugli spazi, pubblici e privati, adiacenti le opere da eseguire;

   e) il mantenimento, fino all'emissione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione, della continuità degli scoli delle acque e del transito sugli spazi, pubblici e privati, adiacenti le opere da eseguire;

   f) il ricevimento, lo scarico e il trasporto nei luoghi di deposito o nei punti di impiego secondo le disposizioni della direzione lavori, comunque all'interno del cantiere, dei materiali e dei manufatti esclusi dal presente appalto e approvvigionati o eseguiti da altre ditte per conto dell'ente appaltante e per i quali competono a termini di contratto all'appaltatore le assistenze alla posa in opera; i danni che per cause dipendenti dall'appaltatore fossero apportati ai materiali e manufatti suddetti devono essere ripristinati a carico dello stesso appaltatore;

   g) la concessione, su richiesta della direzione lavori, a qualunque altra impresa alla quale siano affidati lavori non compresi nel presente appalto, l'uso parziale o totale dei ponteggi di servizio, delle impalcature, delle costruzioni provvisorie e degli apparecchi di sollevamento per tutto il tempo necessario all'esecuzione dei lavori che l'ente appaltante intenderà eseguire direttamente ovvero a mezzo di altre ditte dalle quali, come dall'ente appaltante, l'impresa non potrà pretendere compensi di sorta, tranne che per l'impiego di personale addetto ad impianti di sollevamento; il tutto compatibilmente con le esigenze e le misure di sicurezza;

   h) la pulizia del cantiere e delle vie di transito e di accesso allo stesso, compreso lo sgombero dei materiali di rifiuto lasciati da altre ditte;

i) le spese, i contributi, i diritti, i lavori, le forniture e le prestazioni occorrenti per gli allacciamenti provvisori di acqua, energia elettrica, gas e fognatura, necessari per il funzionamento del cantiere e per l'esecuzione dei lavori, nonché le spese per le utenze e i consumi dipendenti dai predetti servizi; l'appaltatore si obbliga a concedere, con il solo rimborso delle spese vive, l'uso dei predetti servizi alle altre ditte che eseguono forniture o lavori per conto della Stazione appaltante, sempre nel rispetto delle esigenze e delle misure di sicurezza;

j) l'esecuzione di un'opera campione delle singole categorie di lavoro ogni volta che questo sia previsto specificatamente dal capitolato speciale o sia richiesto dalla direzione dei lavori, per ottenere il relativo nullaosta alla realizzazione delle opere simili;

k) la fornitura e manutenzione dei cartelli di avviso;

l) la costruzione e la manutenzione entro il recinto del cantiere dei locali ad uso ufficio del personale di direzione lavori e assistenza, arredati, illuminati e provvisti di armadio chiuso a chiave, tavolo, sedie, macchina da scrivere, macchina da calcolo e materiale di cancelleria;

m) la predisposizione del personale e degli strumenti necessari per tracciamenti, rilievi, misurazioni, prove e controlli dei lavori tenendo a disposizione del direttore dei lavori i disegni e le tavole per gli opportuni raffronti e controlli, con divieto di darne visione a terzi e con formale impegno di astenersi dal riprodurre o contraffare i disegni e i modelli avuti in consegna;

n) la consegna, prima della smobilitazione del cantiere, di un certo quantitativo di materiale usato, per le finalità di eventuali successivi ricambi omogenei, previsto dal capitolato speciale o precisato da parte della direzione lavori con ordine di servizio e che viene liquidato in base al solo costo del materiale;

o) l'idonea protezione dei materiali impiegati e messi in opera a prevenzione di danni di qualsiasi natura e causa, nonché la rimozione di dette protezioni a richiesta della direzione lavori; nel caso di sospensione dei lavori deve essere adottato ogni provvedimento necessario ad evitare deterioramenti di qualsiasi genere e per qualsiasi causa alle opere eseguite, restando a carico dell'appaltatore l'obbligo di risarcimento degli eventuali danni conseguenti al mancato od insufficiente rispetto della presente norma;

p) l'adozione, nel compimento di tutti i lavori, dei procedimenti e delle cautele necessarie a garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché ad evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nelle vigenti norme in materia di prevenzione infortuni; con ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni a carico dell'appaltatore, restandone sollevati la Stazione appaltante, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza dei lavori.

q) fornire alla Direzione le fotografie attinenti al lavoro, in formato 13x18, in numero di almeno tre copie per esemplare insieme alle relative negative o preferibilmente su supporto informatico in formato (jpg o bmp) e la relativa stampa. Deve essere redatta inoltre idonea documentazione fotografica finale così da documentare lo stato "come costruito" secondo le modalità e quantità che stabilirà la D.L..

4.L'appaltatore è tenuto a richiedere, prima della realizzazione dei lavori, presso tutti i soggetti diversi dalla Stazione appaltante (Consorzi, rogge, privati, Provincia, ANAS, ENEL, Telecom e altri eventuali) interessati direttamente o indirettamente ai lavori, tutti i permessi necessari e a seguire tutte le disposizioni emanate dai suddetti per quanto di competenza, in relazione all'esecuzione delle opere e alla conduzione del cantiere, con esclusione dei permessi e degli altri atti di assenso aventi natura definitiva e afferenti il lavoro pubblico in quanto tale.

Obblighi speciali a carico dell'appaltatore – Art. 49

1. L'appaltatore è obbligato alla tenuta delle scritture di cantiere e in particolare:

a) il libro giornale a pagine previamente numerate nel quale sono registrate, a cura dell'appaltatore:
   - tutte le circostanze che possono interessare l'andamento dei lavori: condizioni meteorologiche, maestranza presente, fasi di avanzamento, date dei getti in calcestruzzo armato e dei relativi disarmi, stato dei lavori eventualmente affidati all'appaltatore e ad altre ditte,
   - le disposizioni e osservazioni del direttore dei lavori,
   - le annotazioni e contro deduzioni dell'impresa appaltatrice,
   - le sospensioni, riprese e proroghe dei lavori;

b) il libro dei rilievi o delle misure dei lavori, che deve contenere tutti gli elementi necessari all'esatta e tempestiva contabilizzazione delle opere eseguite, con particolare riguardo a quelle che vengono occultate con il procedere dei lavori stessi; tale libro, aggiornato a cura dell'appaltatore, è periodicamente verificato e vistato dal Direttore dei Lavori; ai fini della regolare contabilizzazione delle opere, ciascuna delle parti deve prestarsi alle misurazioni in contraddittorio con l'altra parte;

c) note delle eventuali prestazioni in economia che sono tenute a cura dell'appaltatore e sono sottoposte settimanalmente al visto del direttore dei lavori e dei suoi collaboratori (in quanto tali espressamente indicati sul libro giornale), per poter essere accettate a contabilità e dunque retribuite.

Custodia del cantiere – Art. 50

1. E' a carico e a cura dell'appaltatore la custodia e la tutela del cantiere, di tutti i manufatti e dei materiali in esso esistenti, anche se di proprietà della Stazione appaltante e ciò anche durante periodi di sospensione dei lavori e fino alla presa in consegna dell'opera da parte della Stazione appaltante.

Cartello di cantiere – Art. 51

1. L'appaltatore deve predisporre ed esporre in sito numero 1 esemplare del cartello indicatore, con le dimensioni di almeno cm. 100 di base e 200 di altezza, recanti le descrizioni di cui alla Circolare del Ministero dei LL.PP. dell'1 giugno 1990, n. 1729/UL, curandone i necessari aggiornamenti periodici.

Spese contrattuali, imposte, tasse – Art. 52

1. Sono a carico dell'appaltatore senza diritto di rivalsa:
   a) le spese contrattuali;
   b) le tasse e gli altri oneri per l'ottenimento di tutte le licenze tecniche occorrenti per l'esecuzione dei lavori e la messa in funzione degli impianti;
   c) le tasse e gli altri oneri dovuti ad enti territoriali (occupazione temporanea di suolo pubblico, passi carrabili, permessi di scarico, canoni di conferimento a discarica ecc.) direttamente o indirettamente connessi alla gestione del cantiere e all'esecuzione dei lavori;
   d) le spese, le imposte, i diritti di segreteria e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione del contratto.
2. Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dalla consegna alla data di emissione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione.
3. Qualora, per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali determinanti aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse di cui ai commi 1 e 2, le maggiori somme sono comunque a carico dell'appaltatore e trova applicazione l'articolo 8 del capitolato generale.
4. A carico dell'appaltatore restano inoltre le imposte e gli altri oneri, che, direttamente o indirettamente gravino sui lavori e sulle forniture oggetto dell'appalto.
5. Il presente contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.); l'I.V.A. è regolata dalla legge; tutti gli importi citati nel presente capitolato speciale d'appalto si intendono I.V.A. esclusa.

Marca
da bollo
euro 16,00

Data .....

Spett.le *OSIMO SERVIZI SPA*
Piazza del Comune n. 1
60027 OSIMO (AN)

OGGETTO:	Preventivo per l'affidamento dei lavori di **""Riqualificazione Centrale Termica Scuola Secondaria Osimo Stazione".** **CIG: ZDE23FA18A** **CUP: *I85B18000360005*** Importo a base d'asta: **euro 31.395,50** (esclusi oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso, stimati in **euro 784,93)**+ IVA

Il sottoscritto ……..……
nato a ……..il …….
in qualità di ……(*titolare, legale rappresentante, procuratore*)
della ditta ……
con sede in ……..Via ……..
P.I. ……..Codice fiscale …….
tel. ……. cell. tel. ……..
email …….
in riferimento all'appalto dei lavori in oggetto di importo a base d'asta di **euro 31.395,50** (esclusi gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso stimati in **euro 784,93)** al netto di IVA

ai sensi degli articoli 46, 47 e 77-bis del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modifiche, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo d.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, sotto la propria responsabilità [1]

DICHIARA

a) l'assenza delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

[1] Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e **inviata unitamente a copia fotostatica**, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore all'Ufficio competente via posta elettronica certificata o tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

b) in particolare ai sensi della vigente normativa antimafia, che non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 (Codice Antimafia) e successive modificazioni ed integrazioni;

c) di non incorrere nella causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 e pertanto di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non aver conferito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;

d) l'assenza di ulteriori cause ostative di qualsiasi natura e genere che impediscano ai legali rappresentanti dell'impresa a contrarre con la pubblica amministrazione;

e) che l'impresa istante è iscritta alla Camera di Commercio di …….. al n. …… per la seguente attività: ……
……..……
……
e che le persone legittimate a rappresentare l'impresa sono:
……..
……..
ed infine che non sussistono procedure concorsuali o fallimentari in corso.

f) (Barrare la casella che interessa)

☐ di essere in possesso di attestazione di qualificazione (SOA), ai sensi dell'art. 61 del DPR n. 207/2010 e art. 84 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., nella **categoria:**
OS28 Classifica I o superiore;

oppure

☐ di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 90 del D.P.R. n. 207/2010 ss.mm.ii. per appalti di importo pari o inferiore a 150.000 euro, in misura non inferiore a quanto previsto nel medesimo art. 90;

Tutto ciò premesso:

OFFRE

di eseguire i lavori in oggetto per un corrispettivo pari a euro ..... (diconsi euro .....), al netto del costo degli oneri della sicurezza sui cantieri, corrispondente ad un ribasso pari al ……..…….%[2] (diconsi ..... per cento) sull'elenco prezzi predisposto dalla Osimo Servizi S.p.A..

Alla cifra di cui sopra dovrà essere aggiunto il costo degli oneri della sicurezza sui cantieri pari a **euro ……** (al netto di IVA) non assoggettabile a ribasso e, pertanto l'importo complessivo

[2] Indicare tre cifre decimali.

contrattuale offerto A MISURA ammonta a complessivi euro .....
(al netto di IVA).

La presente offerta sarà vincolante per l'impresa per 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta stessa.

DICHIARA

1) di accettare le condizioni relative all'esecuzione dei lavori in oggetto indicate nella lettera di richiesta del presente preventivo, trasmessa dalla Osimo Servizi S.p.A.;

2) di aver preso visione del progetto dei lavori in oggetto, composto dai seguenti elaborati:
   - Computo metrico estimativo;
   - Computo metrico estimativo oneri sicurezza;
   - Capitolato speciale d'appalto;

3) di aver preso conoscenza delle opere provvisionali da predisporre, di aver visitato la località interessata dai lavori e di averne accertato le condizioni di viabilità e di accesso, nonché gli impianti che la riguardano;

4) di aver valutato nell'offerta economica dei lavori in oggetto, tutte le circostanze ed elementi che influiscono sul costo della mano d'opera, dei noli e dei trasporti relativamente alle opere provvisionali e di sicurezza, prendendo atto che tali costi ricadranno per intero sui prezzi formulati per le singole lavorazioni e sul corrispettivo dell'appalto, e quindi non sarà compensata a parte alcuna opera od onere provvisionale o di sicurezza e che l'appaltatore non potrà eccepire, durante l'esecuzione dei lavori, la mancata conoscenza di elementi non concretamente valutati, tranne che tali elementi non si configurino come cause di forza maggiore contemplate nel Codice Civile e non escluse da altre norme del Capitolato speciale d'appalto;

5) di avere la possibilità, i mezzi necessari e la mano d'opera per procedere all'esecuzione dei lavori nel rispetto delle norme di sicurezza e di buona tecnica costruttiva;

6) di impegnarsi ad eseguire i lavori in oggetto entro il termine di giorni 30 (diconsi trenta) naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori stessi**.**

7) di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla selezione in oggetto, nonché per gli obblighi informativi e di trasparenza imposti dall'ordinamento.

Data _____

FIRMA

_____

N.B. UNIRE FOTOCOPIA NON AUTENTICATA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA' DEL SOGGETTO TENUTO A SOTTOSCRIVERE LA PRESENTE DICHIARAZIONE.

N.B. Se l'offerta è sottoscritta da un Procuratore, ALLEGARE COPIA CONFORME DELLA RELATIVA PROCURA.

Prot. n. del

PEC (Posta Elettronica Certificata)

Spett.le

OGGETTO:	Richiesta di preventivo per l'affidamento dei lavori di **"Riqualificazione Centrale Termica Scuola Secondaria Osimo Stazione".** **CIG: ZDE23FA18A** **CUP: *I85B18000360005*** Importo a base d'asta: **euro 31.395,50** (esclusi oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso, stimati in **euro 784,93**) + IVA (art. 36, comma 2, lett. a, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.)

Con la presente si chiede alla ditta in indirizzo di esprimere la propria miglior offerta per l'esecuzione dei lavori di **"Riqualificazione Centrale Termica Scuola Secondaria Osimo Stazione"** di cui al progetto esecutivo approvato con determinazione dell'amministratore prot. n. 353 del 12/06/2018
L'importo complessivo dell'appalto, compresi gli oneri di sicurezza, ammonta ad **euro 31.395,50** (oltre IVA).

L'importo dei lavori soggetto a ribasso è pari ad **euro 30.610,57** (oltre IVA), al netto degli oneri di sicurezza pari ad **euro 784,93** (oltre IVA).
In particolare è richiesto di esprimere una percentuale di sconto sull'elenco prezzi del progetto.
Al prezzo scaturente dall'offerta come sopra formulata verrà aggiunta la somma di **784,93** (al netto di IVA), non soggetta a ribasso d'asta, quali oneri della sicurezza sui cantieri.

Le lavorazioni comprese nell'appalto sono riconducibili alle seguenti Categorie:

Lavorazione	Categoria	Class.	Importo (al lordo degli oneri di sicurezza)	Incidenza	Classificazione lavori
Impianti termici e di condizionamento	OS 28	I	€ 31.395,50	100%	Prevalente
Totale			€ 31.395,50	100%	

Il contratto d'appalto sarà stipulato **a misura.**

Il subappalto non è concesso.

Si chiede altresì di allegare all'offerta la dichiarazione relativa al conto corrente dedicato ed alle generalità e codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010, come da modello allegato alla presente nota.

Il progetto dei lavori è visionabile, previo appuntamento, presso Osimo Servizi S.p.A. referente Ing. Daniele Villani, tel. 071.718352 email: d.villani@osimoservizi.it

Per poter partecipare alla presente procedura la ditta dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti di ordine generale: la ditta non dovrà incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e non dovrà sussistere a suo carico la causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001.
In particolare non dovranno sussistere a carico della ditta le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, né ulteriori cause ostative di qualsiasi natura e genere che impediscano ai legali rappresentanti dell'impresa a contrarre con la pubblica amministrazione;

Requisiti di idoneità professionale: ai sensi dell'art. 83, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., la ditta dovrà essere iscritta nel registro della C.C.I.A.A. per attività corrispondente all'oggetto dell'appalto.

Requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico: ai sensi dell'art. 83, commi 1 e 2 e dell'art. 84 del D.Lgs. n. 50/2016, nonché dell'art. 90 del D.P.R. n. 207/2010, la ditta dovrà possedere il seguente requisito:

(caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA)
- attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'art. 61 del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii., la qualificazione nelle seguenti categorie: **OS28** – Class. **I**

(nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA)
- i requisiti di cui all'articolo 90 del D.P.R. n. 207/2010 ss.mm.ii. in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 90; il requisito di cui all'articolo 90, comma 1, lettera a), deve riferirsi a lavori di natura analoga a quelli oggetto dell'appalto:

a) importo dei lavori analoghi eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente la data di ricezione della presente lettera non inferiore ai seguenti importi:

Lavorazione	Categoria	Importo
Impianti termici e di condizionameto	OS 28	€ 31.395,50
Totale		€ 31.395,50

b) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% dell'importo dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data di ricezione della presente lettera;
c) adeguata attrezzatura tecnica
Nel caso in cui il requisito richiesto alla summenzionata lettera b) non rispetti la percentuale ivi prevista, l'importo dei lavori analoghi eseguiti direttamente nel quinquennio è figurativamente e proporzionalmente ridotto in modo da stabilire la percentuale richiesta; l'importo dei lavori così figurativamente ridotto vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui alla lettera a).

L'offerta, redatta secondo l'allegato schema, dovrà essere firmata dal titolare o dal legale rappresentante o da un procuratore (*in tal caso la procura dovrà essere allegata all'offerta*) della ditta in indirizzo.

L'offerta dovrà essere contenuta in un plico chiuso, recante all'esterno, oltre alle generalità del mittente, la dicitura: "Offerta per lavori di Riqualificazione Centrale Termica Scuola Secondaria Osimo Stazione e dovrà pervenire alla Osimo Servizi S.p.A., per il tramite dell'Ufficio Protocollo:

entro e non oltre le ore 13,00 del giorno 03/07/2018

I concorrenti potranno assistere all'apertura delle buste contenenti l'offerta, che avverrà alle 10,00 del giorno 03/07/2018 presso Osimo Servizi S.p.A. – Via del Donatore,11 – 60027 Osimo (AN)

Osimo Servizi S.p.A. si riserva di verificare, anche a campione, il possesso dei requisiti stabiliti dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e degli altri requisiti previsti per la partecipazione alla presente procedura. Osimo Servizi S.p.A. recederà dal contratto qualora venga accertato che l'Operatore economico non possiede i prescritti requisiti.

L'affidamento e l'esecuzione dei lavori in oggetto sono soggetti al rispetto delle condizioni indicate nel Capitolato Speciale d'Appalto , nonché in tutti gli altri elaborati che compongono il progetto esecutivo dei lavori stessi; sono altresì soggetti al rispetto delle condizioni di seguito indicate:

1) I lavori dovranno essere ultimati entro il termine di giorni 30 (diconsi trenta) naturali e consecutivi, decorrenti dal verbale di consegna dei lavori stessi.

2) Il pagamento dei lavori sarà eseguito in unica soluzione a lavori ultimati e collaudati, sulla base di regolare certificato del Direttore dei Lavori ex art. 102 comma 1 del D.lgs. n. 50/2016 previa positiva acquisizione del DURC.

3) La Stazione Appaltante effettuerà il pagamento all'appaltatore nel rispetto di quelle che sono le disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010 s.m.i.

In particolare la ditta aggiudicataria dovrà comunicare gli estremi del proprio conto corrente dedicato, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso
La ditta dovrà comunicare ogni modifica relativa ai suddetti dati.
La ditta dovrà inserire in eventuali contratti di subappalto o di subfornitura una clausola con la quale i propri subcontraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010, a pena di nullità assoluta dei contratti medesimi.
Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto da parte della stazione appaltante; questa, laddove riscontri l'inadempimento al divieto di cui al presente punto comunicherà per iscritto, tramite raccomandata A/R o posta elettronica certificata a codesta Ditta l'intenzione di avvalersi della presente clausola risolutiva. In questo caso, il contratto si intenderà risolto con la ricezione della citata dichiarazione di avvalersi della risoluzione.

4) La/e fattura/e e tutte le transazioni finanziarie relative al suddetto affidamento dovranno, inoltre, riportare il seguente **Codice CIG ZDE23FA18A e il seguente codice CUP *I85B18000360005***

5) L'appalto non potrà essere, in alcun modo, né parzialmente, né totalmente, ceduto ad altri se non previa autorizzazione al subappalto nei limiti di legge.

6) L'appaltatore dovrà rispettare, nello svolgimento dei lavori, le prescrizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n. 62 del 16/04/2013 e nel Codice di comportamento dei dipendenti di Osimo Servizi S.P.A adottato dal Comune di Osimo approvato con deliberazione del Comune di Osimo n. 8 del 15/01/2014, per quanto compatibili con il presente incarico. L'inosservanza delle disposizioni stesse è causa di risoluzione del contratto. (*Detti Codici sono disponibili sul sito della Osimo Servizi S.p.A.: www.osimoservizi.it, nella sezione "Amministrazione trasparente" – Atti Generali"*

7) Il contratto relativo all'affidamento dei lavori in oggetto, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016, sarà stipulato mediante corrispondenza, secondo l'uso del commercio, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata.

8) Eventuali controversie che dovessero insorgere, che non potranno essere definite a livello di accordo bonario, saranno di competenza del Tribunale di Ancona essendo esclusa ogni procedura arbitrale.

9) Per quanto non qui previsto o non previsto negli elaborati progettuali valgono le norme e le condizioni di cui al D.Lgs. n. 50/2016, e al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 nella parte ancora in vigore e al D.Lg. 9 aprile 2008, n. 81.

Si precisa che la presente richiesta di preventivi è finalizzata al potenziale affidamento diretto dell'esecuzione dei lavori in oggetto, senza procedura di gara, ai sensi e per gli effetti dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., pertanto la Stazione Appaltante con la presente non assume alcun obbligo contrattuale e potrà affidare, non affidare o affidare in parte i lavori in oggetto con specifico provvedimento.

Ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) è: Pirani Geom. Cristiano, tel. 071.718352, email presidente@osimoservizi.it.

A norma del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., si informa che i dati forniti dai concorrenti saranno acquisiti e trattati esclusivamente per le finalità connesse alla selezione, nonché per gli obblighi informativi e di trasparenza imposti dall'ordinamento. Il Responsabile del trattamento dei dati è il R.U.P.

Per informazioni e chiarimenti è possibile contattare il R.U.P., ai recapiti sopra indicati.

Responsabile Unico del Procedimento

_____

Spett.le
Osimo Servizi S.p.A.
Piazza del Comune, 1
60027 OSIMO (AN)

OGGETTO: **COMUNICAZIONE DELLE COORDINATE IBAN PREVISTA DALL'ART. 3 DELLA LEGGE 13 AGOSTO 2010, N. 136 E ASSUNZIONE OBBLIGHI DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI.**

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

in qualità di: ☐ titolare ☐ legale rappresentante ☐ procuratore

della Ditta _____

con sede a _____ Via/Piazza _____

n. ____, Cod. Fiscale n. _____ P.IVA n. _____

affidataria del seguente: ☐ lavoro ☐ servizio ☐ fornitura

_____
_____
_____

comunica che i pagamenti relativi al suddetto lavoro/servizio/fornitura devono essere effettuati sul/i seguente/i conto/i corrente/i dedicato/i, così come previsto dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche:

1) **IBAN: _____**

ISTITUTO BANCARIO/POSTALE: _____

FILIALE/SEDE DI: _____

In base al comma 7 dell'art. 3, si indicano le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto corrente indicato:

COGNOME: _____ NOME:_____
NATO A: _____ IL:_____
CODICE FISCALE: _____
SI ALLEGA FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO D'IDENTITA':

_____
(estremi del documento d'identità)

COGNOME: _____ NOME:_____
NATO A: _____ IL:_____
CODICE FISCALE: _____
SI ALLEGA FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO D'IDENTITA':

_____
(estremi del documento d'identità)

2) **IBAN:** _____

ISTITUTO BANCARIO/POSTALE: _____

FILIALE/SEDE DI: _____

In base al comma 7 dell'art. 3, si indicano le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto corrente indicato:

COGNOME: _____ NOME:_____
NATO A: _____ IL:_____
CODICE FISCALE: _____
SI ALLEGA FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO D'IDENTITA':
_____
(estremi del documento d'identità)

COGNOME: _____ NOME:_____
NATO A: _____ IL:_____
CODICE FISCALE: _____
SI ALLEGA FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO D'IDENTITA':
_____
(estremi del documento d'identità)

La Ditta si impegna a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi con la presente nota.

La Ditta assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

La Ditta si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Ancona della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Luogo e data, _____

TIMBRO E FIRMA

_____

Allegare:
- fotocopie documenti di identità delle persone delegate ad operare sui conti correnti dedicati;
- fotocopia documento di identità del sottoscrittore della presente comunicazione *(se diverso dalle persone delegate ad operare sui conti correnti).*